EEMS Italia S.P.A.

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 del Gruppo EEMS

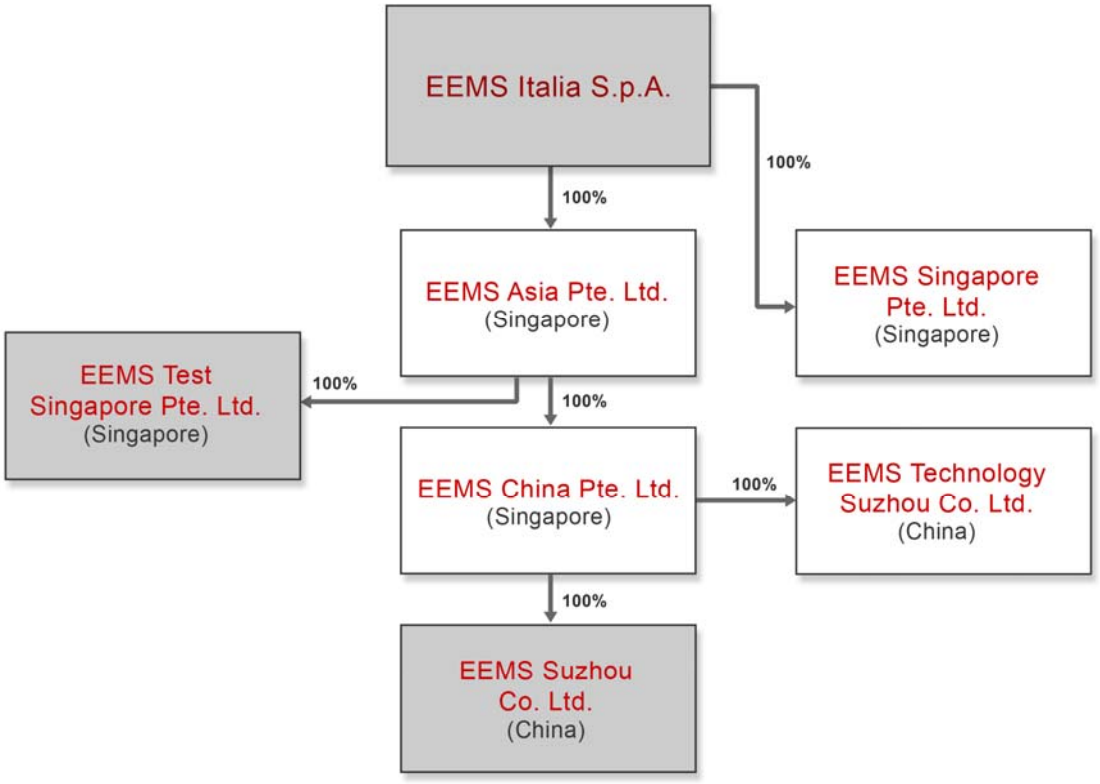
EEMS

INFORMAZIONI GENERALI 3
RELAZIONE SULLA GESTIONE 5
FATTI DI RILIEVO NEL 2006 5
SINTESI DEI RISULTATI 8
CONTO ECONOMICO 14
STATO PATRIMONIALE 15
RENDICONTO FINANZIARIO 16
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 17
1. FORMA STRUTTURA E PERIMETRO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO 19
2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE 24
3. INFORMATIVA DI SETTORE 33
4. AGGREGAZIONI AZIENDALI ED ALTRE VICENDE SOCIETARIE 35
5. RICAVI 35
6. ALTRI PROVENTI 35
7. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATE 36
8. SERVIZI 36
9. COSTO DEL PERSONALE 37
10. ALTRI COSTI OPERATIVI 39
11. PROVENTI E ONERI FINANZIARI 40
12. IMPOSTE 41
13. UTILE PER AZIONE 44
14. AVVIAMENTO E ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA 45
15 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ E BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA 47
16. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E CORRENTI 52
17. CREDITI COMMERCIALI 52
18. CREDITI TRIBUTARI 53
19. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI 53
20. PATRIMONIO NETTO 54
21. PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI 56
22. FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI 61
23. DEBITI COMMERCIALI 61
24. DEBITI TRIBUTARI 61
25. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI 62
26. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO 63
27. INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE E RAPPORTI INTRAGRUPPO 63
28. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI 63
29. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI 63
30. COMPENSI AI MEMBRI CHIAVE DEL MANAGEMENT 63
31. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI 64
32. EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI BILANCIO 64
33. ELENCO PARTECIPAZIONI 65

Informazioni generali

Struttura del Gruppo

Il Gruppo EEMS al 31 dicembre 2006 si compone delle seguenti società*:*



INFORMAZIONI GENERALI

Consiglio di Amministrazione della Capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito da cinque membri ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Giovanni Battista Nunziante*	Salerno, 25 aprile 1930
Amministratore delegato	Vincenzo D'Antonio	Orta di Atella (già Atella di Napoli) (NA), 11 aprile 1945
Amministratore	Roberto Biondi	Magenta (MI), 23 febbraio 1971
Amministratore	Guido Cottini *	Cuneo, 15 aprile 1942
Amministratore	Albert Ng Aik Khoon	Singapore, 12 Settembre 1962

* Amministratore Indipendente

Albert Ng è stato cooptato nel Consiglio di amministrazione in data 13 Novembre 2006, a seguito delle intervenute dimissioni del Consigliere Guido Paolo Gamucci, e rimarrà in carica fino alla prossima assemblea dei soci.
L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea del 28 aprile 2005 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.
I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 24 dello statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, nominati con modalità tali da assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un supplente. Durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, è stato nominato dall'Assemblea di EEMS del 28 aprile 2005 ed è così composto:

Carica	Nome	Luogo e data di nascita
Presidente	Vincenzo Donnamaria	Roma, 4 ottobre 1955
Sindaco effettivo	Felice De Lillo	Senise (PZ), 25 novembre 1963
Sindaco effettivo	Francesco Masci	L'Aquila, 23 ottobre 1955
Sindaco supplente	Alberto Santi	Roma, 13 giugno 1965
Sindaco supplente	Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti	Pesaro, 15 luglio 1946

I membri del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale di EEMS, in Cittaducale (RI), Viale delle Scienze, 5.

Società di revisione

Reconta Ernst&Young S.p.A.

Relazione sulla gestione

Natura e Attività dell'impresa

Il Gruppo offre un'ampia tipologia di servizi di Back-end, comprendenti tutte le operazioni relative al processo finale del ciclo produttivo dei semiconduttori per le memorie DRAM, FLASH, moduli di memoria DIMM e Logici complementari alle attività dei clienti. Tutto ciò è realizzato grazie all'impiego di un apparato tecnologico continuamente aggiornato ed estremamente sofisticato, reso efficiente da processi produttivi che completano le elevate capacità tecniche della Società. In questa realtà, l'attività di Ricerca e Sviluppo rende possibile il rapido adeguamento ai mutamenti tecnologici di processo e di prodotto, flessibilità richiesta dal mercato dei semiconduttori.

La gamma completa dei servizi offerti dalla Società comprende:

- Assemblaggio e Collaudo dei packages;
- Assemblaggio e Collaudo di moduli e schede di memoria;
- Servizi di qualificazione, controlli di affidabilità ed analisi dei guasti;
- Progettazione dei packages, dei moduli e delle schede;
- Servizi di scrittura, correlazione ed adattamento dei programmi software di collaudo.

Fatti di rilievo nel 2006

Perfezionamento acquisizione quote di minoranza di Eems Asia

Al 31 dicembre 2006, EEMS Italia Spa (di seguito anche "EEMS", "la Società" o la "Capogruppo) detiene il 100% di EEMS Asia Pte Ltd. In data 8 marzo 2006 EEMS Italia S.p.A. ha acquistato da Ellipsiz Ltd. la partecipazione (pari al 16% del capitale sociale) da quest'ultima detenuta in EEMS Asia Pte Ltd (di seguito anche "EEMS Asia") per un prezzo pari a 14.000 migliaia di Dollari statunitensi. In data 3 Maggio 2006, è stato perfezionato il pagamento ad Ellipsiz del corrispettivo concordato.

Inoltre in attuazione degli accordi sottoscritti in data 27 Marzo 2006 con alcuni manager della controllata asiatica, in data 4 Maggio 2006 è stato perfezionato l'acquisto del rimanente 8% del capitale sociale di EEMS Asia da questi detenuto. Il corrispettivo versato per tale acquisizione è stato pari a 8,3 milioni di Dollari statunitensi. A seguito delle suddette operazioni, EEMS è diventata azionista unico di EEMS Asia.
Sempre in attuazione degli accordi, detti manager hanno reinvestito l'80% dei proventi derivanti dalla cessione acquistando, al prezzo di IPO, azioni Eems Italia dai soci Mallett Sarl e Schroder Associati srl. Tali azioni sono soggette a *lock up* in tre *tranches* per un periodo compreso tra 12 e 24 mesi.

Aumento capitale sociale in seguito alla quotazione

Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea degli azionisti del 17 Gennaio 2006, il Consiglio di Amministrazione della società ha dato esecuzione ad un aumento di capitale mediante l'offerta pubblica di sottoscrizione per n. 9.500.000 azioni ordinarie a 8,20 Euro (del valore nominale di 0,50 Euro) cadauna, per un valore nominale pari ad Euro 4.750 migliaia che ha portato il capitale sociale

da Euro 15.821.925,00 ad Euro 20.571.925,00. La differenza pari a Euro 73.054 migliaia è stata allocata nella riserva sovrapprezzo azioni.

Dal 27 Aprile 2006 le azioni della Società sono regolarmente negoziate sul Mercato Telematico Azionario, Segmento Star, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Finanziamento in Pool

In data 9 maggio 2006, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.8.1.3 del Contratto di finanziamento sottoscritto in data 23 febbraio 2005 con un pool di istituti finanziari con Banca Intesa in qualità di capofila, EEMS ha proceduto al rimborso anticipato di Euro 11.500 migliaia al Pool di istituti finanziatori, pari al 50% del debito esistente alla data della quotazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario. Dal 1° giugno 2006, per ridurre l'esposizione del gruppo al rischio cambio, la quota rimanente del debito (Euro 11.500 migliaia) è stata ridenominata in Dollari statunitensi ed il tasso di riferimento è passato dall'Euribor al Libor mantenendo inalterato lo *spread* applicato. A fronte dell'intervenuto cambiamento, in data 8 giugno 2006, sono stati estinti i contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse (Euribor) in essere con Banca Intesa e Unicredit Banca Mobiliare. Nella stessa data sono stati sottoscritti altri due contratti a copertura del nuovo rischio tasso (Libor), con un nozionale pari a complessivi Dollari statunitensi 13.000 migliaia. Tali contratti garantiscono un *cap* del Libor 6 mesi a 5,53%. Come meglio specificato negli eventi successivi, il finanziamento e il relativo contratto di copertura sono stati estinti in data 22 febbraio 2007.

Aumento del capitale della controllata EEMS Asia

Nel mese di giugno 2006 Eems Italia ha interamente sottoscritto un aumento di capitale della controllata EEMS Asia, per un ammontare pari a Dollari Statunitensi 27.400 migliaia (pari a Euro 21.724 migliaia), con l'obiettivo di dotare le partecipate asiatiche delle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo del business.

In data 3 agosto 2006 il Consiglio di Amministrazione di Eems Italia ha approvato la sottoscrizione di un ulteriore aumento di capitale di EEMS Asia, per un ammontare massimo di Dollari Statunitensi 25.000 migliaia da realizzarsi in una o più tranches. In riferimento a tale delibera, nella stessa data sono stati versati Dollari Statunitensi 14.000 migliaia. Inoltre in data 12 settembre 2006, sono stati versati ulteriori Dollari Statunitensi 3.000 migliaia.

In data 14 novembre 2006, con riferimento alla delibera del Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia SpA del 3 agosto 2006, sono stati versati ulteriori Dollari Statunitensi 8.000 migliaia. In seguito a quest'ultimo versamento, la sottoscrizione approvata risulta completamente eseguita.

Gli aumenti di capitale sopra riportati rientrano peraltro nelle previsioni di investimento delle controllate asiatiche illustrate al mercato in occasione della quotazione delle azioni della Società.

Costituzione della società EEMS Suzhou Technology Pte Ltd

In data 13 Giugno 2006 è stata costituita in Cina la Eems Technology Suzhou Co. Ltd., interamente controllata da Eems China. In data 18 settembre 2006 la stessa Eems China ha interamente sottoscritto e versato un aumento di capitale pari a Dollari statunitensi 3.000 migliaia nella neo costituita società.

Stock Option Asia

Nel corso del 2006 i beneficiari del piano di *stock option* di Eems Asia hanno esercitato, come da regolamento, la prima tranche di opzioni maturate, pari a n. 4.041.000, per un valore nominale pari a Dollari statunitensi 404 migliaia. Per mantenere inalterata la propria partecipazione totalitaria in Eems Asia, Eems Italia ha rilevato le azioni provenienti dall'aumento di capitale dai singoli beneficiari per un controvalore complessivo pari a Dollari statunitensi 838 migliaia.

In data 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia ha deliberato la cancellazione delle rimanenti opzioni non esercitate pari a 13.959.000 azioni. Il valore del *fair value* delle opzioni cancellate, pari e Euro 75 migliaia, è stato contabilizzato a conto economico secondo quanto previsto dall'IFRS 2, che prevede che l'entità contabilizzi un'assegnazione annullata come se fosse una maturazione anticipata, e pertanto iscriva immediatamente il costo che altrimenti sarebbe stato rilevato per i servizi ricevuti nell'arco del periodo di maturazione residuo.

Stock Option Italia

Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia, in data 15 settembre 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per ulteriori massime azioni 800.000 del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano di Stock option.

Inoltre, nel corso del Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia tenutosi in data 13 novembre 2006, sono stati individuati i nominativi e i target dei beneficiari del piano di *stock option*. Il numero delle opzioni per beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2006 e previa verifica del raggiungimento dei target assegnati. Il prezzo di assegnazione sarà determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nel corso dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Warrant

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci settembre 2006, sono stati esercitati 989.450 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.226.918,00, di cui Euro 494.725 a titolo di valore nominale e Euro 732.193 quale riserva da sovrapprezzo azioni. Al 31 dicembre 2006 risultano ancora esercitabili n. 1.517.885 warrant.

Sintesi dei risultati

Dati selezionati di Conto economico consolidato

(dati in migliaia di Euro)	2006	%	2005	%
Totale ricavi e proventi operativi	144.657	100,0	101.260	100,0
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti	47.241	32,7	32.436	32,0
Risultato operativo	9.265	6,4	2.566	2,5
Risultato prima delle imposte	6.343	4,4	892	0,9
Risultato del periodo	7.756	5,4	(1.900)	(1,9)
Quota di pertinenza del Gruppo	7.405	5,2	(1.900)	(1,9)
Quota di pertinenza di terzi	351	0,2	-	-
Numero di azioni	42.133.300	-	31.638.600	-
Numero dipendenti Italia	434	-	631	-
Numero dipendenti estero	1.028	-	450	-

Il totale ricavi e proventi operativi del Gruppo nell'esercizio 2006 sono stati pari a 144.657 migliaia di Euro. La crescita del 42,9% rispetto all'esercizio 2005 è principalmente attribuibile al fatturato generato dalle società localizzate in Asia. Tale incremento di fatturato ha determinato un miglioramento del risultato operativo, passato da 2.566 migliaia di Euro del 2005 a 9.265 migliaia di Euro del 2006. Il risultato dell'esercizio 2006 evidenzia un utile pari a 7.756 migliaia di Euro. Il risultato dell'esercizio è stato positivamente influenzato anche dalla iscrizione di imposte differite attive effettuata dalla controllata EEMS Test Singapore in seguito al riconoscimento di una "investment allowance" da parte del Economic Development Board di Singapore sugli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel corso dell'esercizio 2004 e di alcuni effettuati nel corso dell'esercizio 2005. Inoltre, sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 relativo alle sole società asiatiche, pari a 71.898 migliaia di Euro, ha registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Ciò è attribuibile sia all'aumento di fatturato fatto registrare dalla controllata EEMS Test (Euro 16.607 migliaia con un incremento del 178% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005) sia al fatturato fatto registrare da EEMS Suzhou (pari a 55.291 migliaia di Euro) divenuta operativa a partire da ottobre 2005 (al 31 dicembre 2005 il fatturato era stato pari a Euro 3.853 migliaia).

Dati selezionati di Stato patrimoniale consolidato

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	**190.989**	**147.892**
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	**65.862**	**59.109**
TOTALE ATTIVITA'	**256.851**	**207.001**
Patrimonio netto:		
- Quota di pertinenza del Gruppo	153.884	73.800
- Quota di pertinenza di terzi	-	10.235
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**153.884**	**84.035**
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	**44.598**	**58.294**
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	**58.369**	**64.672**
TOTALE PASSIVITA'	**102.967**	**122.966**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**256.851**	**207.001**

Dati di sintesi del rendiconto finanziario

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Flusso monetario generato dalla gestione operativa	37.508	43.668
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento	(102.948)	(47.058)
Flusso monetario impiegato dall'attività di finanziamento	76.554	18.596
Effetto cambio sulla liquidità	(1.194)	3.046
Flussi di cassa netti di periodo	**9.920**	**18.252**

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo e il patrimonio netto di EEMS Italia S.p.A e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2006 e 2005

Si presenta di seguito il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo e il patrimonio di EEMS Italia S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2006, così come richiesto dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

(dati in migliaia di Euro)	Patrimonio netto al 31.12.2006	Risultato dell' esercizio 2006	Patrimonio netto al 31.12.2005
Patrimonio netto e risultato del periodo di EEMS Italia S.p.A.	143.587	(5.743)	73.084
Conferimento capitale da Terzi	-	-	9.124
Risultati conseguiti dalle partecipazioni consolidate	15.279	15.258	21
Eliminazione degli effetti di operazioni intra-gruppo	(4.521)	(1.759)	(2.762)
Riserva da differenza di conversione bilanci in moneta estera	(466)	-	4.413
Rettifica eliminazione patrimonio netto di terzi	(351)	-	
Altre	356	-	155
Patrimonio netto e risultato del periodo consolidati	**153.884**	**7.756**	**84.035**

Partecipazione detenute dai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle partecipazioni detenute dai componenti di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dall'art 79 del Regolamento Emittenti alla data del 31 dicembre 2006.

Nome	Società partecipata	N° azioni inizio esercizio	N° azioni acquistate	N° azioni vendute	N° azioni fine esercizio
Vincenzo D'Antonio	EEMS Italia SpA	2.975.700	44.000	625.000	2.394.700
Blasetti Benedetto	EEMS Italia SpA	593.250	-	124.500	468.750
Turco Alessio	EEMS Italia SpA	-	1.500	-	1.500
Albert Ng Aik Khoon	EEMS Italia SpA	-	228.100	-	228.100
Yean Hung Chok	EEMS Italia SpA	-	195.515	-	195.515

Investimenti

La seguente tabella indica l'ammontare dei principali investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali effettuati dalla Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005.

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Investimenti in:		
Immobilizzazioni materiali	81.898	72.914
Di cui:		
Beni in *leasing*	1.734	11.740
Beni di proprietà	80.164	61.174
Immobilizzazioni immateriali	211	166
Totale	**82.109**	**73.080**

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali, al netto delle eliminazioni infragruppo effettuati nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 sono pari a Euro 81.898 migliaia. Gli investimenti effettuati da EEMS Italia sono pari a Euro 15.257 migliaia, mentre quelli effettuati da EEMS Suzhou ed EEMS Test Singapore, al netto delle eliminazioni infragruppo, sono pari a Euro 66.641. La maggior parte degli investimenti effettuati dal Gruppo sono relativi al potenziamento delle attività di assemblaggio e collaudo dello stabilimento di Suzhou.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, riguardano prevalentemente i costi per l'ottenimento di licenze d'uso dei software applicativi utilizzati nell'area amministrazione e finanza.

Scenario Macroeconomico

Nel 2006 il mercato mondiale dei Semiconduttori ha registrato un crescita del 10,4% verso l'anno precedente con fatturato complessivo pari a 259 Miliardi USD.

Le previsioni correnti (Fonte Gartner DQ, Gennaio 2007) indicano per il 2007 ancora un anno di forte espansione: il fatturato è proiettato a 283 Miliardi con crescita ulteriore del 9.2%.

Le memorie Dram e NandFlash continuano ad essere tra le famiglie di Semiconduttori che maggiormente sostengono la crescita, con fatturati rispettivi di 34 e 13 Miliardi USD per il 2006 e crescite rispettive del 34.4 % e 8,6% verso l'anno precedente.

Il volume delle unità Dram prodotte - 7,9 Miliardi di unità nel 2006 - è previsto salire a circa 10 miliardi , con un incremento del BGR % (Bit Growth Rate, tasso di crescita dei Megabits prodotti) pari a 60% verso il 2005.

Il 2006 si è caratterizzato per una crescita significativa degli investimenti produttivi pari a 56 Miliardi USD a livello mondiale con un aumento del 18,8 % verso il 2005, sulla base del buon andamento della domanda per prodotti finali quali PC- Personal Computer, TV Digitale flat-screen, telefoni cellulari e riproduttori digitali (Digital Media Players).

Per tali prodotti infatti sono cresciute e previste ancora in crescita sia il volume di unità prodotte che il contenuto medio di memoria , Dram o NandFlash , per unità prodotta.

Per quanto riguarda le previsioni di crescita nelle vendite in termini di unità vendute di Personal Computer (fonte Gartner DQ, dicembre 2006) per il 2007 si prevede una ulteriore crescita mondiale di circa l' 8%, dai 233 ai 252 milioni di PCs spediti, con crescente contenuto di Dram in tecnologia DDR2 e con dimensioni di memoria (Megabytes) anch'esse in aumento per effetto dei nuovi sistemi operativi istallati (es. Microsoft Windows Vista).

Le memorie Flash sono previste sempre in crescita in termini di unità nel medio periodo.
Trattandosi di un mercato relativamente più giovane rispetto a quello Dram, le applicazioni delle NandFlash sono ancora in fase di forte evoluzione.
In aggiunta alle tradizionali applicazioni quali telefoni cellulari, fotocamere digitali, Flash Cards, Memorie USB e lettori multimediali (MP3, Jpeg, MP4) la maggiore competitività dei prezzi NandFlash di questi ultimi mesi sta favorendo l'uso delle NandFlash anche in nuove applicazioni, quali dispositivi con funzione di disco rigido di PC Notebooks.
Questo giustifica le previsioni di crescita delle unità prodotte che si mantengono ancora molto ottimiste.

I Mixed-Signal sono una famiglia di Semiconduttori che combinano sullo stesso chip circuiti analogici e circuiti digitali di tipo DSP (Digital Signal Processors), generalmente in grado di eseguire funzioni complesse, tipiche di un intero apparato o di un sotto-sistema. Questi componenti, oggi diffusamente presenti in applicazioni quali telefoni cellulari, riproduttori DVD, Routers LAN e WAN, sono in maggior parte Application-Specific, progettati e realizzati cioè espressamente per il tipo di funzione/apparato di destinazione.

Secondo i dati Gartner il totale degli Application-Specific ha rappresentato nel 2006 la fetta maggiore dei Semiconduttori, con un fatturato complessivo di 83 Miliardi USD e una proiezione di crescita stimata, fino al 2010 del 9.8% medio, anno su anno. All'interno di questo vasto settore, i circuiti che riguardano l'applicazione "Communication", quella su cui è impegnata l'attività di assemblaggio e collaudo delle controllate EEMS Test Singapore ed EEMS Suzhou, hanno espresso un fatturato pari a 25,2 miliardi USD nel 2006 con una previsione di 28 miliardi USD per il 2007.

Per questa specifica applicazione il tasso di crescita previsto fino al 2010 è di circa 11% medio, anno su anno. Questo per effetto della forte crescita ancora prevista nei prossimi anni per le industrie dei prodotti finali quali i telefoni cellulari e i sistemi di accesso a larga banda.

In base ai dati disponibili, il mercato degli operatori indipendenti di Sevizi di Assembly e Test quali il Gruppo EEMS, è cresciuto del 24,7 % a 18,9 miliardi USD e proiettato a 20,8 miliardi USD per un ulteriore 10,2%.

Ricerca e sviluppo

Il reparto tecnico di ricerca e sviluppo del Gruppo EEMS costituisce un elemento chiave nell'ambito dei rapporti commerciali con i clienti. Tale reparto, operante nello stabilimento di Cittaducale, non solo sviluppa continuamente nuovi package e nuove tecnologie di assemblaggio in modo da offrire ai propri clienti soluzioni sempre più competitive ed efficienti, ma apporta altresì modifiche ai package in uso al fine di adattarli alle specifiche caratteristiche dei chip in continua evoluzione. Gli attuali sforzi nel settore della ricerca e sviluppo sono concentrati sia sulle evoluzioni dei package di tipo BGA, sia su versioni innovative dei package leaded. Inoltre, la divisione di ricerca e sviluppo del Gruppo è particolarmente attiva sulle tecnologie più avanzate costituite, tra l'altro, da package multi-chip e da soluzioni che integrano nello stesso package sia chip che componenti passivi. La divisione di ricerca e sviluppo offre, inoltre, un servizio di prototipazione che consente ai propri clienti di integrare sia le attività di sviluppo dei nuovi chip sia quelle dei relativi package consentendo in tal modo una generale riduzione dei tempi di sviluppo totali e una maggiore affidabilità nella realizzazione del prodotto finale.
I costi di ricerca e sviluppo sostenuti dal Gruppo sono interamente addebitati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, le spese per ricerca e sviluppo sono state pari a Euro 1.071 migliaia. Tale importo non include altri costi non direttamente contabilizzati nel reparto tecnico di ricerca e sviluppo.

Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Ex D.Lgs 231/01

Nel Febbraio 2006 è stato introdotto il modello organizzativo, di gestione e controllo ex Dlgs 231/01 recependo anche le modifiche normative introdotte dal D.lgs 61/02.
Il Modello organizzativo di gestione e controllo adottato consiste in un complesso di regole, strumenti e condotte, funzionale a dotare la Società di un sistema ragionevolmente idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs. n. 231/ 2001 poste in essere dall'ente stesso o dai soggetti sottoposti alla sua direzione e vigilanza.
L'Organismo di Vigilanza, costituito in aderenza ai requisiti della norma, attua il piano di azione per il monitoraggio e la valutazione dell'adeguatezza del Modello Organizzativo, di Gestione e di Controllo adottato, riunendosi periodicamente per la valutazione delle verifiche svolte e per l'esame dei flussi informativi trasmessi dalle funzioni aziendali.

Trattamento dei dati personali

Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno del 2003 dispone all'articolo 34 che, nel caso di trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è obbligatorio adottare, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'allegato B della legge, determinate misure di sicurezza tra cui, alla lettera g, la tenuta di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).
Il DPS è il documento in cui, sulla base dell'analisi dei rischi, della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte all'elaborazione dei dati stessi, sono descritte le misure di sicurezza tecniche ed organizzative attuate per garantire, nel rispetto della legge, la tutela dei dati personali sia dal punto di vista della loro corretta conservazione sia sotto il profilo della loro corretta gestione.
In ottemperanza a quanto specificato nel D.Lgs.196/03 EEMS Italia ha revisionato e aggiornato il DPS già redatto entro i termini di legge.

Risk Management

Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse in quanto l'indebitamento finanziario in essere è a tasso variabile (Euribor/Libor, maggiorato di un margine diverso a seconda della linea di finanziamento interessata). Una parte rilevante di tale indebitamento è coperta dal rischio di apprezzamento del tasso di interesse mediante il ricorso a contratti derivati.

Gestione del rischio di cambio

In relazione all'attività svolta dal Gruppo EEMS soggetta al rischio di cambio, il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine a condizioni di mercato, con le quali riduce in buona parte l'entità del rischio, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative.

Conto Economico

(**dati in migliaia di Euro**)		**2006**	**2005**
Ricavi	5	143.939	99.385
Altri proventi	6	718	1.875
Totale ricavi e proventi operativi		**144.657**	**101.260**
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	7	46.735	25.310
Servizi	8	16.947	11.875
Costo del personale	9	31.919	31.221
Altri costi operativi	10	1.815	418
Risultato operativo ante ammortamenti e ripristini/svalutazioni di attività non correnti		**47.241**	**32.436**
Ammortamenti	14,15	38.105	29.486
(Ripristini)/Svalutazioni	14,15	(129)	(384)
Risultato operativo		**9.265**	**2.566**
Proventi finanziari	11	1.232	837
Oneri finanziari	11	(4.154)	(2.511)
Risultato prima delle imposte		**6.343**	**892**
Imposte del periodo	12	(1.413)	2.792
Risultato del periodo		**7.756**	**(1.900)**
Quota di pertinenza del Gruppo		7.405	(1.900)
Quota di pertinenza di terzi		351	-
Utile (perdita) del Gruppo per azione	13	0,19	(0,05)
Utile (perdita) del Gruppo diluito per azione	13	0,19	(0,05)

Stato Patrimoniale

(dati in migliaia di Euro)		31.12.2006	31.12.2005
Attività non correnti			
Attività immateriali:	14		
- Avviamento		11.494	3.274
- Attività immateriali a vita definita		395	280
Attività materiali:	15		-
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà		158.755	119.828
- Beni in locazione finanziaria		20.158	23.920
Altre attività non correnti:			
- Crediti vari e altre attività non correnti	16	187	590
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		**190.989**	**147.892**
Attività correnti:			
- Rimanenze	7	6.625	5.582
- Crediti commerciali	17	20.331	24.743
- Crediti tributari	18	1.715	1.841
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	36.540	26.620
- Altre attività correnti	16	651	323
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		**65.862**	**59.109**
TOTALE ATTIVITA'		**256.851**	**207.001**
Patrimonio netto:	20		
- Quota di pertinenza della Capogruppo		153.884	73.800
- Quota di pertinenza di terzi		-	10.235
TOTALE PATRIMONIO NETTO		**153.884**	**84.035**
Passività non correnti:			
- Passività finanziarie non correnti	21	26.330	34.442
- TFR e altri fondi relativi al personale	9	7.927	9.489
- Fondo imposte differite	12	10.115	14.222
- Fondo per rischi ed oneri futuri	22	226	141
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		**44.598**	**58.294**
Passività correnti:			
- Passività finanziarie correnti	21	25.020	14.847
- Debiti commerciali	23	26.627	33.855
- Debiti tributari	24	867	798
- Altre passività correnti	25	5.855	15.172
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		**58.369**	**64.672**
TOTALE PASSIVITA'		**102.967**	**122.966**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		**256.851**	**207.001**

Rendiconto Finanziario

(dati in migliaia di Euro)		2006	2005
Risultato del periodo		**7.756**	**(1.900)**
Rettifiche per riconciliare il risultato del periodo ai flussi di cassa generati dalla gestione operativa:			
Ammortamenti	14,15	38.105	29.486
Accantonamento TFR	9	926	1.235
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	9	349	443
Altri elementi non monetari		(163)	534
Accantonamento a fondo rischi ed oneri futuri		-	1.367
(Riversamento)/Svalutazioni immobili impianti e macchinari	14,15	(129)	384
Imposte differite		(2.355)	1.743
Utili netti su vendite di immobili impianti e macchinari		(299)	(459)
Utilizzo TFR		(4.891)	(2.897)
Variazione dell'Attivo Circolante:			
Crediti		3.712	6.319
Rimanenze		(1.212)	(2.480)
Debiti vs fornitori al netto dei fornitori di beni di investimento		2.319	4.182
Debiti tributari		87	(348)
Altro		(6.697)	6.060
Flusso monetario generato dalla gestione operativa		**37.508**	**43.668**
Prezzo di vendita di immobili impianti e macchinari		1.596	1.891
Acquisto partecipazioni in controllate	4	(18.785)	(3.225)
Acquisti di immobili impianti e macchinari		(85.521)	(45.517)
Acquisti di attività immateriali		(212)	(165)
Variazione depositi cauzionali		(26)	(42)
Flusso monetario impiegato nell'attività di investimento		**(102.948)**	**(47.058)**
Nuovi Finanziamenti		21.301	26.437
Rimborsi Finanziamenti		(13.346)	(1.104)
Capitale corrisposto per macchinari in *leasing*		(6.293)	(6.734)
Altro		262	(10)
Aumento di capitale	20	74.630	7
Flusso monetario impiegato dalla attività di finanziamento		**76.554**	**18.596**
Effetto cambio sulla liquidità		**(1.194)**	**3.046**
Aumento (diminuzione) della liquidità		**9.920**	**18.252**
Liquidità all'inizio del periodo		**26.620**	**5.140**
Variazione perimetro di consolidamento		**-**	**3.228**
Liquidità alla fine del periodo	19	**36.540**	**26.620**
Informazioni aggiuntive:			
Imposte pagate		768	1.005
Interessi pagati		2.659	1.136

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita) dell'anno	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2005	**15.819**	**207**	**2.375**	**1.118**	**4.000**	**37.270**	**258**	**11.178**	**72.225**	—	**72.225**
Destinazione utile 2004	—	—	790	—	—	10.388	—	(11.178)	0	—	—
Conferimento Capitale da terzi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	9.124	9.124
Riclassificazione riserve (ammortamenti anticipati)	—	—	—	—	(4.000)	4.000	—	—	—	—	—
Riserva da differenza di conversione	—	—	—	—	—	—	3.311	—	3.311	1.111	4.422
Variazione riserva per applicazione IAS 32 e 39				7					7		7
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto					151				151		151
Esercizio warrant	3	3							6		6
Risultato del periodo								(1.900)	(1.900)	-	(1.900)
Saldo al 31/12/2005	**15.822**	**210**	**3.165**	**1.125**	**151**	**51.658**	**3.569**	**(1.900)**	**73.800**	**10.235**	**84.035**

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrap-Prezzo azioni	Riserva Legale	Riserve FTA	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Riserva da differenza di conversione	Utile (perdita)	Totale patrimonio netto della Capogruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale
Saldo al 1/1/2006	**15.822**	**210**	**3.165**	**1.125**	**151**	**51.658**	**3.569**	**(1.900)**	**73.800**	**10.235**	**84.035**
Copertura perdita 2005	—	—		—	—	(1.900)	—	1.900	0	—	—
Acquisizione partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—	—	—	(9.475)	(9.475)
Emissione azioni (Nota 20)	4.750	73.054	—	—	—	—	—	—	77.804	—	77.804
Oneri per emissione azioni (Nota 20)	—	—	—	—	(2.738)[1]	—	—	—	(2.738)	—	(2.738)
Esercizio Warrants (Nota 20)	495	732	—	—	—	—	—	—	1.227	—	1.227
Riserva da differenza di conversione (Nota 20)	—	—	—	—	—	—	(3.768)	—	(3.768)	(1.111)	(4.879)
Variazione riserva per applicazione IAS 32 e 39 (Nota 20)	—	—	—	—	(46)	—	—	—	(46)	—	(46)
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto (Nota 20)	—	—	—	—	200	—	—	—	200	—	200
Risultato del periodo	—	—	—	—	—	—	—	7.405	7.405	351	7.756
Saldo al 31/12/2006	**21.067**	**73.996**	**3.165**	**1.125**	**(2.433)**	**49.758**	**(199)**	**7.405**	**153.884**	**0**	**153.884**

[1] L'importo della voce "Oneri per emissione azioni" è pari al valore degli oneri sostenuti (Euro 4.400 migliaia) al netto dell'effetto fiscale (Euro 1.662 migliaia)

1. Forma struttura e perimetro di riferimento del bilancio consolidato

Informazioni generali
La capogruppo EEMS SpA è una società italiana per le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR gestito da Borsa Italiana.
I principali settori geografici e di attività in cui opera il Gruppo EEMS sono descritti nella Informativa di settore.

Conformità agli IFRSs
Il bilancio consolidato è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito anche "IFRSs) nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs 38/2005.

I principi contabili applicati sono:

International Financial Reporting Standard (IFRSs)

IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati su azioni
IFRS 3	Aggregazioni aziendali
IAS 1	Presentazione del bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori
IAS 10	Eventi successivi alla data di bilancio
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	Leasing
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici per i dipendenti
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 24	Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azione
IAS 36	Perdita di valore delle attività
IAS 37	Accantonamenti, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione

I principi seguenti, in assenza dei necessari presupposti, non sono applicati nel presente bilancio:

IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Diritti di esplorazione e valutazione delle attività minerarie
IFRS 7	Strumenti finanziari: informativa di bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine

IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 28	Partecipazioni in collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in joint venture
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente fatta eccezione per quanto segue.

Il Gruppo ha adottato, durante l'esercizio, i seguenti IFRS e le seguenti interpretazioni IFRIC nuovi e rivisti. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti sul bilancio del Gruppo. Hanno però dato luogo ad informativa addizionale.
IAS 19 rivisto - Benefici per I dipendenti
IAS 39 rivisto - Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione

Gli eventuali effetti principali di queste variazioni sono di seguito illustrati:

IAS 19 Benefici ai Dipendenti
Dal 1 gennaio 2006, il Gruppo ha tenuto conto delle modifiche apportate allo IAS 19 per effetto dei quali è stata ampliata l'informativa relativa all'andamento delle attività e passività legate ai piani a benefici definiti nonché sulle ipotesi relative ai componenti di costo di tali piani. Tale modifica del principio contabile ha comportato l'introduzione di informativa aggiuntiva per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005, ma non ha avuto impatto in termini di rilevazione e valutazione, poiché il Gruppo non ha applicato la nuova opzione che consente di rilevare utili e perdite attuariali in una riserva del patrimonio netto.

IAS 39 Strumenti Finanziari: Rilevazione e Misurazione
Modifiche per contratti di garanzia finanziaria – Ha modificato lo scopo dello IAS 39 stabilendo che i contratti garanzia finanziaria che non sono considerati come contratti assicurativi siano rilevati inizialmente al valore equo e siano successivamente valutati al più alto tra il valore determinato in base allo IAS 37, Accantonamenti, passività ed attività potenziali, e l'ammontare inizialmente contabilizzato, al netto, laddove appropriato, dell'ammortamento accumulato rilevato in base allo IAS 18 Ricavi. Questa modifica non ha generato effetti sul bilancio.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente i seguenti IFRS ed interpretazioni IFRIC. L'adozione di questi principi ed interpretazioni non avrà effetto sulla posizione finanziaria della società ma darà luogo ad informativa addizionale:

Ifrs ed Ifric da adottare successivamente al 31 dicembre 2006

L'International Accounting Standards Board e l'IFRIC hanno emanato, nel corso dell'anno, ulteriori principi ed interpretazioni che entreranno in vigore nei periodi successivi alla data del presente bilancio e che il Gruppo Eems non ha adottato anticipatamente. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tali principi ed interpretazioni sono di seguito illustrati.

IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni integrative
L'IFRS 7 richiede una informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la significatività degli strumenti finanziari e la natura dei rischi associati a tali strumenti finanziari. Il Gruppo prevede di adottare tale principio a partire dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2007). L'adozione di questo standard non avrà effetto sulla posizione finanziaria, ma comporterà esclusivamente delle informazioni integrative.

IFRS 8 – Informativa di Settore
L'IFRS 8 sostituisce lo IAS 14 al fine di avvicinarsi, con qualche leggera variazione, ai requisiti della cosiddetta "*Financial Accounting Standards Board Statement No. 131 Disclosure about Segments of an Enterprise and Related Information.*". L'IFRS 8 specifica il modo in cui una Società dovrebbe riportare i dati, sia annuali che trimestrali e semestrali, riguardo ai segmenti operativi e delinea i requisiti per la comunicazione dei dati organizzati per prodotti e servizi, zona geografica e clienti importanti. L'IFRS 8 sarà adottato dalla sua data di efficacia (1 gennaio 2009). L'utilizzo di questo principio non avrà nessun effetto sulla posizione finanziaria ma comporterà note esplicative più analitiche.

IAS 1 Emendamento allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio: Informativa sul Capitale
Lo IAS 1 richiede maggiori informative per permettere all'utilizzatore del bilancio di valutare obiettivi, politiche e processi della gestione del capitale. Il Gruppo Eems prevede di adottare questo emendamento allo IAS 1 a partire dal 1° gennaio 2007, data della sua effettiva entrata in vigore. L'adozione del principio non avrà effetti sulla posizione finanziaria del Gruppo, ma comporterà solo una informativa addizionale.

IFRIC 7 Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 Informazioni contabili in economie iperinflazionate
L'IFRIC 7 fornisce indicazioni su come la Società dovrebbe riesporre il proprio bilancio, in conformità con quanto richiesto dallo IAS 29, nel primo anno in cui si configura l'esistenza di una economia in iperinflazione della sua valuta funzionale. Dal 1 marzo 2006 in poi, quest'interpretazione è in vigore per i bilanci annuali. In base alle informazioni attualmente disponibili questa interpretazione non dovrebbe avere effetti per il Gruppo Eems a partire dal 1 gennaio 2007, data della sua entrata in vigore.

IFRIC 9 Rivalutazione dei derivati incorporati
L'IFRIC 9 richiede alla Società di valutare se i derivati incorporati, definiti dallo IAS 39, devono essere separati dal contratto primario e contabilizzati come derivati dalla data di firma del contratto stesso. Non è permessa una rivalutazione successiva a meno di un cambiamento delle condizioni del contratto che modifichi in modo rilevante i flussi di cassa. Dal 1 giugno 2006, quest'interpretazione è in vigore per i bilanci annuali. In base alle informazioni attualmente disponibili questa interpretazione non dovrebbe avere effetti per il Gruppo Eems.

IFRIC 10 – Bilanci infrannuali ed Impairment
L'IFRIC 10 richiede alle Società di non annullare una perdita di valore identificata nel precedente periodo intermedio che riguarda sia il goodwill e sia investimenti di patrimonio netto oppure in credito finanziari dell'attivo. Dal 1 novembre 2006, quest'interpretazione è in vigore per i bilanci annuali. Questa interpretazione non dovrebbe avere effetti per il Gruppo Eems a partire dal 1 gennaio 2007, data della sua entrata in vigore.

IFRIC 11 IFRS 2

L'IFRIC 11 fornisce indicazioni delineate da IFRS 2 per decidere se certe transazioni debbano essere contabilizzate nello stato patrimoniale o nei flussi di cassa e come debbano essere contabilizzate nei vari bilanci (annuali, semestrali e trimestrali) d'ogni entità del Gruppo. Dal 1 marzo 2007 in poi, quest'interpretazione è in vigore per i bilanci annuali. Il Gruppo Eems sta valutando l'impatto che quest'interpretazione potrebbe avere sul bilancio dalla sua data di esecuzione (1 gennaio 2008).

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi
L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. Gli accordi per la concessione di servizi sono accordi mediante i quali un governo o altro ente stipula con operatori privati contratti per la fornitura di pubblici servizi, come strade, prigioni od ospedali. L'entità deve applicare la presente interpretazione a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1 gennaio 2008 o da data successiva In base alle informazioni attualmente disponibili questa interpretazione non dovrebbe avere effetti per il Gruppo Eems.

Il Gruppo EEMS ha adottato i principi contabili internazionali, International Financial Reporting Standard ("IFRSs"), a partire dall'esercizio 2005, con data di transizione agli IFRSs al 1° gennaio 2004.

Basi di presentazione

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, redatti secondo quanto previsto dallo IAS 1 e dalle note al bilancio redatte secondo quanto previsto dagli IFRSs adottati dall'Unione Europea.
Si specifica che il Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, lo Stato patrimoniale in attività e passività correnti/non correnti, mentre il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.
Per quanto concerne le informazioni relative all'attività di ricerca e sviluppo ed alla gestione del rischio finanziario si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio consolidato.
Il bilancio consolidato è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro tranne quando diversamente indicato.

Criteri e procedure di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo EEMS Italia S.p.A. (di seguito EEMS o Società o Capogruppo) e le società controllate al 31 dicembre 2006 sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto oppure ha il potere di determinare, anche tramite accordi, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenerne i benefici.
Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo fino alla data in cui tale controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

I bilanci delle società controllate, utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato sono rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e ricavi delle società consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota del patrimonio netto di ciascuna delle controllate rettificato, per tener conto del fair value delle attività e passività acquisite; la differenza emergente se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento" (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, se negativa, rilevata a conto economico.

In sede di consolidamento, sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le società controllate consolidate, in particolare quelli derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, costi e ricavi nonché oneri e proventi finanziari. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le società controllate consolidate integralmente.

L'area di consolidamento relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è variata includendo, a partire da settembre 2006 la neo costituita EEMS Technology Suzhou Co. Ltd (di seguito EEMS Technology).

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella Nota 33 e costituisce parte integrante della presente Nota.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo. I bilanci utilizzati per la conversione sono quelli espressi nella valuta funzionale delle controllate.
La valuta funzionale adottata dalle controllate EEMS Asia, EEMS Test e EEMS China è il dollaro statunitense, per EEMS Suzhou ed EEMS Technology la valuta funzionale è lo Yuan (Renminbi) mentre per EEMS Singapore il Dollaro di Singapore.

Le regole applicate per la traduzione nella valuta di presentazione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa dell'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertiti utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio di ciascun mese del periodo.

Le differenze originate dalla conversione vengono imputate alla voce di patrimonio netto "Riserva di conversione" per la parte di competenza del Gruppo e alla voce "Capitale e riserve di terzi" per la parte di competenza di terzi.

Le differenze di cambio sono rilevate a conto economico al momento della cessione della controllata.
Nella predisposizione del rendiconto finanziario consolidato vengono utilizzati i tassi medi di cambio per convertire i flussi di cassa delle imprese controllate estere.
L'avviamento e gli adeguamenti al *fair value* generati dall'acquisizione di un'impresa estera sono rilevati nella stessa valuta in cui sono espresse le attività e le passività del business oggetto di aggregazione aziendale e sono convertiti utilizzando il tasso di cambio di fine periodo.
La fonte dei tassi di cambio è rappresentata dalla Banca Centrale Europea.

2. Principi contabili e criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

L'avviamento è inizialmente iscritto al costo e rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al valore corrente (fair value) della quota di patrimonio netto della società controllata alla data di aggregazione. Gli acquisti di interessi di minoranza sono contabilizzati utilizzando il "parent entity extension method" in base al quale la differenza tra il prezzo pagato ed il valore contabile della quota parte delle attività nette acquisite è rilevato come avviamento. L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività (impairment test).
L'impairment test viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (cash generating unit), cui lo stesso è stato allocato, con il valore recuperabile della cash generating unit. Il valore recuperabile è rappresentato dal maggior valore fra il *fair value*, al netto dei presumibile costi di vendita, attribuibile alla cash generating unit ed il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato utilizzando il metodo del Discounted Cash Flows, attualizzando i flussi operativi risultanti da proiezioni economico-finanziare relative ad un periodo massimo di cinque anni, basate su assunzioni contenute nel piano predisposto dal management sulla base delle proiezioni dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione. Il tasso di attualizzazione utilizzato è rilevato, tra l'altro, sulla base di assunzioni in merito al rischio-paese associato all'area geografica in cui la cash generating unit opera.
Nel caso in cui il valore recuperabile da parte della cash generating unit sia inferiore al valore di carico attribuito, la perdita di valore è rilevata al conto economico. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.
Nei casi in cui l'avviamento sia attribuito ad una cash generating unit il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plus (minus)-valenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali sono iscritte all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione dell'attività per l'uso per cui è stata acquistata.
Le attività immateriali, tutte aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite durevoli di valore.
La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.
Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Attività materiali

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Gli immobili, impianti e macchinari di proprietà sono rilevati al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato (ad esempio: trasporti, dazi doganali, costi di installazione e collaudo, spese notarili e catastali, e l'eventuale IVA indetraibile). Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni attuali di natura legale o contrattuale. La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate nelle immobilizzazioni materiali, coerentemente rispetto alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

I pezzi di ricambio si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo e sono spesati a conto economico quando la spesa è sostenuta.

Le attività materiali sono ridotte per effetto degli ammortamenti accumulati, conteggiati in quote costanti sulla base della vita utile stimata, e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte di seguito.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate per determinare gli ammortamenti, ritenute rappresentative della vita utile stimata, rivisitate con cadenza almeno annuale, sono le seguenti:

Fabbricati	3,0%
Impianti generici	10,0%

Impianti di produzione	15,5%
Mobili e macchine d'ufficio	12,0%
Impianti di trattamento	20,0%
Macchine automatiche	15,5%
Macchinario elettronico	16,6%
Attrezzature per dipendenti	12,0%
Mobili e attrezzature reparto	12,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Computer	20,0%

Il terreno, annesso al fabbricato industriale, non è ammortizzato in quanto ritenuto elemento a vita utile illimitata.

Beni in locazione finanziaria

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dal possesso del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni futuri. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.
I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene (in tal caso si applicano le aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile stimata precedentemente indicate per immobili impianti e macchinari di proprietà) e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.
I canoni relativi ai contratti di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività immateriali a vita definita e materiali

Ad ogni chiusura di bilancio e nelle circostanze in cui viene identificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre una perdita durevole di valore, si procede alla stima del valore recuperabile delle attività immateriali o materiali, o gruppo di attività materiali ed immateriali (cash generating unit), imputando l'eventuale eccedenza rispetto al suo valore contabile a conto economico. Il valore recuperabile è il maggiore fra il fair value di un'attività o gruppi di attività materiali o immateriali (cash generating unit), al netto dei presumibili costi di vendita, ed il suo valore d'uso. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività è svalutata fino a ricondurla al suo valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico di un provento, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile, calcolata come differenza tra l'eventuale valore di cessione o recuperabile e il valore di carico, viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.
I costi sono rilevati come segue:

Materie prime:

- costo di acquisto basato sul costo medio ponderato;

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati:

- costo diretto dei materiali e del lavoro più una quota delle spese generali di produzione definita in base alla normale capacità produttiva

Il valore di presumibile realizzazione è determinato tenendo conto, tra l'altro, dei materiali, prodotti in corso di lavorazione e semilavorati considerati obsoleti o a lenta movimentazione, sulla base del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti inclusi sia fra le attività non correnti che correnti sono iscritti inizialmente al fair value e valutati successivamente al costo ammortizzato e svalutati in caso di perdite di valore.
I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenza non superiore ai 90 giorni, non sono attualizzati e sono iscritti al costo al netto di eventuali riduzioni di valore. Tale riduzione di valore è effettuata in presenza di concreti elementi di valutazione che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito, in tutto o in parte, e sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione con contestuale rilevazione di un onere al conto economico
I crediti con scadenza superiore ad un anno o che maturano interesse inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.
Non sono state realizzate operazioni di cessione/trasferimento delle attività finanziarie che potevano implicarne la cancellazione.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione e sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

Attività finanziarie

Il criterio contabile applicato per la contabilizzazione ed eliminazione delle attività finanziaria è quello della data di regolamento.

Passività finanziarie

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori sostenuti per accedere al finanziamento.
Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati; successivamente tale *fair value* viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il *fair value* è positivo e come passività quando è negativo.
Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura vengono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: a) all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; b) si prevede che la copertura sarà altamente efficace; c) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; d) la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.
Tale valutazione viene effettuata ad ogni chiusura contabile.
Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- Fair value hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di un'attività o di una passività attribuibili ad un particolare rischio (es. copertura della variabilità del fair value di attività/passività a tasso fisso), l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del fair value dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al fair value della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.
- Cash flow hedge - Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile (es. copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività a tasso variabile per effetto delle oscillazioni dei tassi d'interesse), la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al fair value dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto (Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti finanziari di copertura). L'utile o la perdita cumulato è stornato dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzato a conto economico negli stessi periodi in cui gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita associato a quella parte della copertura inefficace è iscritto a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura viene chiuso, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

I derivati di trading sono relativi alla copertura del rischio tasso e cambio e non presentano i requisiti formali richiesti dallo IAS 39 per essere contabilizzati quali operazioni di copertura di

specifiche attività, passività, impegni o transazioni future, conseguentemente, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti direttamente a conto economico.
Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio, soddisfano i requisiti imposti dai principi contabili per il trattamento in *hedge accounting* sono designate di copertura, mentre quelle che pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura non soddisfano i requisiti richiesti dai principi sono classificate di trading. EEMS non stipula contratti derivati a fini speculativi.

Il fair value è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Il fair value degli strumenti non quotati in mercati regolamentati è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi alla curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo forniti dalla Banca Centrale Europea.

La gestione del rischio tasso di interesse
Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario soggetto alla variazione dei tassi di interesse e di ridurre il costo della provvista, è stata utilizzata la tipologia di contratti derivati quale l'interest rate swap.
Normalmente tali contratti vengono posti in essere con nozionale e data di scadenza precedente o coincidente a quelli della passività finanziaria sottostante, cosicché ogni variazione del fair value e nei flussi di cassa attesi di tali contratti è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

La gestione del rischio tasso di cambio
Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività e flussi di cassa attesi in divisa estera vengono utilizzati contratti derivati di tipo forward.

Benefici per i dipendenti

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto.

Fondo per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR)
Il Fondo di trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta un programma a benefici definiti La passività relativa ai programmi a benefici definiti è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti. Il Gruppo EEMS ha deciso di adottare il "metodo del corridoio". In applicazione di tale metodo gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti misurata a quella stessa data.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale
Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti del Gruppo attraverso piani di partecipazione al capitale (stock options). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni), le stock option a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse ("grant date") secondo modelli che tengono conto di fattori ed

elementi (il prezzo di esercizio dell'opzione, la durata dell'opzione, il prezzo corrente delle azioni sottostanti, l'attesa volatilità del prezzo delle azioni, i dividendi attesi e il tasso d'interesse per un investimento a rischio zero lungo la vita dell'opzione) riscontrabili al momento dell'assegnazione.
Se l'esercitabilità dell'opzione è condizionata al protrarsi del rapporto di dipendenza lavorativa e/o al verificarsi di certe condizioni di performance in un determinato periodo ("vesting period"), il valore complessivo delle opzioni viene ripartito pro-rata temporis lungo il periodo suddetto e iscritto in una specifica voce di patrimonio netto denominata "Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto" nell'ambito delle altre riserve, con contropartita la voce di conto economico "Costi del personale".
Nel corso del vesting period il valore del fair value di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato, viceversa viene aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza tenendo conto del numero dei dipendenti, che si ritiene avranno diritto a esercitare le opzioni.

Fondi per rischi e oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando deve far fronte ad un'obbligazione attuale, legale o implicita, risultante da un evento passato ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto di attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette i rischi specifici della passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Riconoscimento dei ricavi
I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i relativi benefici economici saranno conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.
I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.
In particolare, i ricavi dalla vendita di beni sono rilevati a seconda delle clausole contrattuali previste con i clienti quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.
I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento della fornitura degli stessi.

Interessi
I proventi e gli oneri sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Imposte sul reddito
Imposte correnti
Le imposte correnti per l'esercizio corrente e precedenti sono rilevate al valore che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite
Le imposte differite attive e passive sono calcolate usando il cosiddetto liability method sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.
Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili, eccetto il caso in cui:
- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno in futuro e che vi siano adeguati imponibili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio.
Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio.
Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, sulla base delle aliquote che saranno già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.
Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate a patrimonio netto e non a conto economico.
Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e tali imposte differite siano esigibili nei confronti della stessa autorità fiscale.

Utile per azione
L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Uso di stime
La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRSs richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono essenzialmente utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione ed altri accantonamenti, stock option e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo è l'Euro (€). Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio.
Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.
La scelta dell'Euro quale valuta funzionale, tenuto conto che i fattori da dover prendere in considerazione non portano ad una sua ovvia determinazione, è frutto di una specifica valutazione fatta dal management secondo quanto previsto da Ias 21.12.

Rendiconto finanziario

La Società applica il metodo indiretto consentito dallo IAS 7.
Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti come definite sopra al netto degli scoperti bancari. I valori relativi alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto sono costituiti dai depositi bancari e cassa al netto di eventuali posizioni di scoperto laddove esistenti e se del tutto temporanei.

3. Informativa di settore

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Informativa di settore	Settori geografici per localizzazione delle attività			
	Italia	Asia	Rettifiche	Totale
Ricavi vs. terzi	72.041	71.898	-	143.939
Vendite intersettoriali	1.341	-	(1.341)	-
Totale ricavi	**73.382**	**71.898**	**(1.341)**	**143.939**
Costi di settore	78.675	55.375	624	134.674
Risultato di settore	**(5.293)**	**16.523**	**(1.965)**	**9.265**
Costi non allocati				-
Risultato operativo				**9.265**
Proventi/(oneri) finanziari				(2.922)
Imposte				(1.413)
Utile/(perdita) del periodo				**7.756**
Altre Informazioni				
Attività operative di settore	68.293	115.161	(4.146)	179.308
Altre attività di settore	130.738	40.586	(93.781)	77.543
Totale attività di settore	199.031	155.747	(97.927)	256.851
Passività operative di settore	39.723	46.431	-	86.155
Altre passività di settore	15.746	5.807	(4.716)	16.837
Totale passività di settore	55.444	52.238	(4.716)	102.967
Investimenti in immobilizzazioni	15.465	79.001	(12.357)	82.109
Ammortamenti e svalutazioni	22.089	15.467	420	37.976
Altri costi non monetari	821	215	-	1.036
Flussi finanziari da attività operative	20.090	17.777	(359)	37.508
Flussi finanziari da attività di investimento	(59.127)	(85.387)	41.566	(102.948)
Flussi finanziari da attività finanziaria	58.082	60.064	(41.592)	76.554

Ricavi per localizzazione dei clienti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	Italia	Asia
Europa	56.867	7.314
Asia	15.766	48.819
Stati Uniti	749	15.765
Totale	**73.382**	**71.898**

Schema primario relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Informativa di settore	**Settori geografici per localizzazione delle attività**			
	Italia	**Asia**	**Rettifiche**	**Totale**
Ricavi vs. terzi	89.552	9.833	-	99.385
Vendite intersettoriali	364	-	(364)	-
Totale ricavi	**89.916**	**9.833**	**(364)**	**99.385**
Costi di settore	84.792	9.780	2.247	96.819
Risultato di settore	**5.124**	**53**	**(2.611)**	**2.566**
Costi non allocati				-
Risultato operativo				**2.566**
Proventi/(oneri) finanziari				(1.674)
Imposte				2.792
Utile/(perdita) del periodo				**(1.900)**
Altre Informazioni				
Attività operative di settore	86.760	60.411	(3.142)	144.029
Altre attività di settore	67.087	31.099	(35.214)	62.972
Totale attività di settore	153.847	91.510	(38.356)	207.001
Passività operative di settore	55.609	37.165	-	92.774
Altre passività di settore	25.154	11.561	(6.523)	30.192
Totale passività di settore	80.763	48.726	(6.523)	122.966
Investimenti in immobilizzazioni	26.853	51.500	(5.273)	73.080
Ammortamenti e svalutazioni	27.082	2.872	(85)	29.869
Altri costi non monetari	2.179	-	-	2.179
Flussi finanziari da attività operative	32.092	11.052	524	43.668
Flussi finanziari da attività di investimento	(46.021)	(30.830)	29.793	(47.058)
Flussi finanziari da attività finanziaria	15.508	33.468	(30.380)	18.596

Ricavi per localizzazione dei clienti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Ricavi per localizzazione geografica dei clienti	**Italia**	**Asia**
Europa	61.332	297
Asia	26.898	4.464
Stati Uniti	1.686	5.072
Totale	**89.916**	**9.833**

Il settore Italia per i periodi presentati è rappresentato dalla sola società controllante EEMS. Il settore Asia include le seguenti società: EEMS Asia, EEMS Test, EEMS China, EEMS Suzhou, EEMS Technology e EEMS Singapore.

I corrispettivi per i trasferimenti infrasettoriali sono in linea con i prezzi di mercato.

4. Aggregazioni aziendali ed altre vicende societarie

Nel corso del 2006 non sono state realizzate operazioni di aggregazione aziendale (business combinations). Si registrano, tuttavia, alcune vicende societarie sotto sintetizzate.

In data 8 Marzo 2006 EEMS Italia ha acquistato da Ellipsiz la partecipazione (pari al 16% del capitale sociale) da quest'ultima detenuta in EEMS Asia per un ammontare pari a 14.000 migliaia di dollari Statunitensi (pari a 11.751 migliaia di Euro) e, in data 4 Maggio 2006, la partecipazione detenuta da alcuni manager asiatici (pari all' 8% del capitale sociale) per un ammontare pari a 8,3 milioni di dollari Statunitensi (pari a 6.662 migliaia di Euro).
I plusvalori pagati, pari a Euro 4.851 migliaia ed Euro 3.320 migliaia rispettivamente, non presentando i criteri per una rilevazione separata quale attività immateriale ai sensi dello Ias 38 e sulla base dell'applicazione del "parent entity extension method", è stato contabilizzato come avviamento ed assoggettato ad impairment test senza generare alcuna perdita di valore.

5. Ricavi

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Ricavi	143.939	99.385

I ricavi si riferiscono principalmente all'attività di assemblaggio e test di memorie DRAM, Logici e FLASH. L'incremento dei ricavi del 44,8% dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, è principalmente attribuibile al fatturato generato dalle società localizzate in Asia. L'esercizio in esame è stato caratterizzato da un incremento dei volumi prodotti e da un minor livello dei prezzi unitari di vendita negoziati con i clienti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
Il fatturato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 relativo alle sole società asiatiche, pari a 71.898 migliaia di Euro, ha registrato un notevole incremento rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005. Ciò è attribuibile sia all'aumento di fatturato fatto registrare dalla controllata EEMS Test (Euro 16.607 migliaia con un incremento del 178% rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005) sia al fatturato fatto registrare da EEMS Suzhou (pari a 55.291 migliaia di Euro) divenuta operativa a partire da ottobre 2005 (al 31 dicembre 2005 il fatturato era stato pari a Euro 3.853 migliaia).

6. Altri proventi

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Utili su vendita cespiti	318	568
Mensa aziendale	64	74
Utili netti su cambi	-	934
Utilizzo fondi	8	130
Altro	328	169
TOTALE	**718**	**1.875**

La variazione della voce Altri proventi rispetto al saldo al 31 dicembre 2005 è riconducibile ai risultati su cambi che hanno registrato perdite nette rispetto all'esercizio 2005, riportate nella linea

Altri costi operativi, in quanto il 2006 è stato caratterizzato da un cambio euro/dollaro statunitense sfavorevole che ha negativamente influenzato il risultato dell'esercizio. Si ricorda che il 100% del fatturato del Gruppo è denominato in Dollari Statunitensi. Nella voce altro è riportato un rimborso assicurativo ottenuto come risarcimento dei danni riportati da un macchinario durante il trasporto.

7. Materie prime e materiali di consumo utilizzate

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Costo di acquisto di materie prime, e materiali, di consumo	48.015	27.467
Variazione delle rimanenze di:		
Semilavorati	(501)	10
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(779)	(2.167)
Totale variazione delle rimanenze	(1.280)	(2.157)
TOTALE	**46.735**	**25.310**

La variazione tra i due periodi a confronto è dovuta all'aumento dei volumi delle unità prodotte derivanti anche dall'incremento dell'attività di assemblaggio e collaudo presso lo stabilimento di Suzhou.

Il dettaglio delle rimanenze in giacenza al 31 dicembre 2006 e 2005 è il seguente:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.580	4.081
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.522	1.021
Inventario materiali in transito	523	480
TOTALE	**6.625**	**5.582**

Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato al netto del fondo svalutazione che tiene conto dei materiali e dei prodotti in corso di lavorazione obsoleti e di lenta movimentazione pari a Euro 756 migliaia al 31 dicembre 2006 (Euro 620 migliaia al 31 Dicembre 2005).

Le variazioni nella svalutazione delle rimanenze risultano le seguenti:

Fondo al 1 gennaio 2005	**1.093**
Incrementi	84
Utilizzi	(557)
Fondo al 31 dicembre 2005	**620**
Incrementi	308
Utilizzi	(172)
Fondo al 31 dicembre 2006	**756**

8. Servizi

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Spese di trasporto	1.030	656
Competenze per amministratori	443	443
Consulenze tecnico/amministrative	482	540
Assicurazioni diverse	340	315
Costi aggiornamento software	375	258
Energia elettrica	5.218	3.555
Servizio pulizia stabilimento	228	252
Spese di manutenzione	2.867	2.383
Affitti e locazioni	1.307	562
Altri	4.657	2.911
TOTALE	**16.947**	**11.875**

Le principali variazioni nelle spese per servizi sono dovute all'operatività delle società di Suzhou e di Singapore, che hanno comportato maggiori costi per energia elettrica, costi aggiornamento software ed affitti. L'incremento nelle spese di trasporto è riconducibile all'incremento dei volumi verso il cliente Nanya. L'incremento della voce Altri è riconducibile ai maggiori costi connesse a consulenze legali e fiscali, spese di revisione, costi per trasferte e parte dei costi connessi al processo di quotazione (pari ad Euro 282 migliaia).

La voce Affitti e locazioni relativa all'affitto degli immobili asiatici, al noleggio di autovetture e di attrezzature d'ufficio accoglie i canoni per leasing operativi, per i quali una parte significativa dei rischi e dei benefici connessi con la proprietà è mantenuta dal locatore. I pagamenti di tali canoni sono imputati a conto economico a quote costanti sulla durata del contratto.

Di seguito si riepiloga il totale degli impegni futuri per canoni di leasing operativi:

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Entro un anno	981	573
Tra uno e cinque anni	2.633	1.641
TOTALE	**3.614**	**2.214**

9. Costo del Personale

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Salari e stipendi	21.960	21.114
Oneri sociali	5.400	6.016
Trattamento di fine rapporto	927	1.235
Altro	3.632	2.856
TOTALE	**31.919**	**31.221**

La voce "Altro" del costo del personale al 31 dicembre 2006 accoglie:

- Euro 2.312 migliaia i costi per contratti di somministrazione del lavoro;

- Euro 893 migliaia i costi relativi alla procedura straordinaria di ristrutturazione del personale a seguito delle ulteriori adesioni avvenute nel 2006 rispetto a quanto rilevato all'avvio della procedura stessa e riflesso nel bilancio al 31 dicembre 2005;
- Altri accantonamenti del personale per Euro 225 migliaia;
- Euro 200 migliaia relativi al piano di stock option EEMS Asia.

Nonostante l'incremento del numero di dipendenti del Gruppo, passati da 1.081 dipendenti al 31 dicembre 2005 a 1.462 dipendenti al 31 dicembre 2006, la voce costo del personale non ha registrato una significativa variazione, in quanto alla riduzione del costo del personale della capogruppo per effetto del completamento della procedura di ristrutturazione, si è contrapposto un incremento del costo del personale delle società asiatiche dovuto all'incremento dei dipendenti passati da 450 a 1.028 unità, che ha beneficiato dei minori costi medi per dipendente.

La seguente tabella riporta il saldo del fondo Trattamento di fine rapporto relativo al personale**.**

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Trattamento di fine rapporto	7.927	9.489
TOTALE	**7.927**	**9.489**

Di seguito viene evidenziato il movimento della passività esposta in bilancio

TFR	
Valore al 31.12.2005	**9.489**
Costi totali imputati a conto economico	1.253
Utili/perdite attuariali	23
Benefici pagati	(2.838)
Valore TFR al 31.12.2006	**7.927**
Quota a breve TFR 1 gennaio 2006	2.466
Liquidazione quota a breve TFR	(2.466)
Valore TFR al 31.12.2006	**7.927**

La voce Benefici pagati è riferita alla liquidazione del fondo TFR per i dipendenti usciti dall'organico tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2006.; La voce oneri a breve TFR è relativa alle quote di TFR liquidate nel corso dell'anno ai dipendenti che avevano aderito già al 31 dicembre 2005 al piano di mobilità e che era stata classificata tra le "Altre passività" a breve termine.

Nelle tabelle di seguito esposte si riportano i dettagli relativi ai benefici definiti relativi al TFR.

Gli ammontari contabilizzati nello Stato Patrimoniale sono determinati come segue:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Obbligazione assunta per benefici definiti	9.051	13.682
Utili/(perdite) non rilevati	(1.163)	(1.727)
Utili/(perdite) rilevati	23	-
Riclassifica ad "Altre passività"	-	2.466
Riversamento oneri di ristrutturazione	16	-
TOTALE TFR	**7.927**	**9.489**

La Società si è avvalsa della facoltà prevista dai principi di adottare, sia in sede di prima applicazione FTA che a regime, il "metodo del corridoio, secondo cui gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale del TFR sono imputati a conto economico come costo o ricavo quando il valore netto cumulato degli utili e perdite attuariali non rilevati alla chiusura del precedente esercizio supera il 10% del valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti a quella data. Al 31 dicembre 2005 la quota delle perdite attuariali non rilevate a conto economico eccedenti il 10% del valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2005 è pari a Euro 359. Tale eccedenza è stata suddivisa per la prevista vita lavorativa media residua dei dipendenti che partecipano al piano pari a 15,49 anni. Ciò ha comportato la rilevazione di Euro 23 migliaia nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Al 31 dicembre 2006 le perdite attuariali cumulate non rilevate, ammontano a Euro 1.163 migliaia.

Gli ammontari contabilizzati nel Conto Economico sono determinati come di seguito:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Costo del lavoro corrente	927	1.235
Costo per interessi	349	443
TOTALE	**1.276**	**1.678**

La voce costo del lavoro corrente è stata inserita nell'ambito dei costi del personale, mentre il costo per interessi è stato riportato nell'ambito degli oneri finanziari.

Le principali ipotesi attuariali utilizzate sono le seguenti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Tasso di attualizzazione	4,23%	3,53%
Incrementi salariali futuri	2,58%	4,05%
Incrementi futuri delle pensioni	2%	2%

La variazione delle percentuale di incrementi salariali futuri è frutto della media degli aumenti retributivi registrati nel corso del 2004, 2005 e del 2006 per le diverse qualifiche.

Si rileva che annualmente quota parte del TFR, pari a Euro 313 migliaia, è destinata al fondo cometa del personale che rappresenta un piano a contributi definiti.

10. Altri costi operativi

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Perdite su eliminazioni cespiti	20	110
Perdite su cambi	1.358	-
Tributi locali	72	60
Abbonamenti ed iscrizioni ad associazioni	77	86
Costi per cancellazione ordini	231	58
Sopravvenienze passive	-	30
Altro	57	74
TOTALE	**1.815**	**418**

L'incremento della voce Altri costi operativi è prevalentemente riconducibile alle perdite nette su cambi relative alle attività e passività operative, pari a Euro 1.358 migliaia, verificatesi a seguito principalmente della volatilità del rapporto Euro/Dollaro statunitense nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

11. Proventi e Oneri Finanziari

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Interessi attivi bancari	1.231	825
Interessi attivi su rimborsi d'imposta	1	12
TOTALE	**1.232**	**837**

La variazione della voce interessi attivi bancari è prevalentemente dovuta alla maggiore liquidità di EEMS Italia dovuta ai proventi derivanti dalla quotazione .

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Interessi passivi su finanziamento in pool 2005	1.470	835
Interessi passivi su mutuo MPS	208	201
Interessi passivi su altri istituti di credito	1.052	-
Interessi passivi su calcolo attuariale TFR	349	443
Commissioni di mancato utilizzo	128	122
Interessi leasing	726	547
Perdite su cambi da valutazione attività finanziarie	126	-
Spese bancarie e altro	95	173
Oneri derivati	-	190
TOTALE	**4.154**	**2.511**

Nella voce Interessi passivi su finanziamento in pool, sono riportati i costi connessi alla valutazione secondo il metodo del costo ammortizzato delle passività finanziarie. In particolare, a seguito al parziale rimborso obbligatorio effettuato a seguito della quotazione della EEMS Italia Spa, alla modifica del contratto di finanziamento che prevede la possibilità di effettuare utilizzi in valuta Dollari Statunitensi, al mancato utilizzo di ulteriori fondi al 31 dicembre 2006 ed alla decisione dell'azienda di rimborsare anticipatamente il debito residuo, gli oneri accessori connessi all'apertura di tale finanziamento sono stati spesati nel corso dell'esercizio 2006 per un importo pari a Euro 589 migliaia. L'incremento della voce Interessi passivi su altri istituti di credito sono riferiti agli interessi maturati sulle linee di credito utilizzate dalle società controllate asiatiche. L'incremento degli interessi leasing è in funzione dell'aumentato numero di contratti esistenti.

La voce oneri derivati è invece riferita alla contabilizzazione del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso e rischio cambio.

12. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito sono i seguenti

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Differite:		
Ires	(2.195)	1.105
Irap	142	283
Imposte relative alle società controllate	(302)	355
Totale differite	**(2.355)**	**1.743**
Correnti:		
Imposte esercizi precedenti	(13)	1
Ires	(160)	160
Irap	1.115	810
Imposte relative alle società controllate	-	78
Totale correnti	**942**	**1.049**
TOTALE	**(1.413)**	**2.792**

Le aliquote fiscali applicate in Italia si riferiscono all'IRES e all'IRAP e sono pari, rispettivamente, al 33% e al 4,75%. Nel corso del 2006, l'aliquota IRAP è aumentata dal 3,75% al 4,75% per effetto di una legge promulgata della Regione Lazio. Per quanto riguarda le società asiatiche, l'aliquota fiscale di riferimento a Singapore è pari al 20%, mentre a Suzhou è in vigore un'agevolazione fiscale derivante dagli accordi formalizzati tra le autorità locali ed il Suzhou Industrial Park. Sulla base di tale accordi Eems Suzhou beneficia di un'esenzione totale per i primi tre esercizi e di aliquote agevolate per i successivi sei esercizi. Inoltre, a seguito dell'esito positivo dell'interpello presentato alla Agenzia delle Entrate sono stati rilasciati gli accantonamenti relativi alle imposte dovute in Italia sui redditi prodotti dalle controllate residenti in paesi a fiscalità agevolata. Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stato positivamente influenzato anche dalla iscrizione di imposte differite attive effettuata dalla controllata EEMS Test Singapore in seguito al riconoscimento di una "investment allowance" da parte del Economic Development Board di Singapore sugli investimenti in impianti e macchinari effettuati nel corso dell'esercizio 2004 e di alcuni effettuati nel corso dell'esercizio 2005. Inoltre, sempre nello stesso periodo, EEMS Suzhou ha contabilizzato delle imposte differite attive determinate dalla differenza di aliquota tra gli ammortamenti fiscali (10 anni) e quella utilizzata in bilancio (6 anni).

Le imposte differite attive e passive al 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2005 sono le seguenti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006		31.12.2005	
	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differtite (aliquota 33% Ires 4,75% Irap)	Ammontare delle differenze temporanee	Imposte anticipate - differite (aliquota 33% Ires 3,75% Irap)
Imposte anticipate relative alle:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali	361	136	2.161	794
Svalutazione partecipazione	0	0	44	15[1]
Svalutazione parti di ricambio	1.298	490	1.299	477
Riserve inventario	749	283	536	197
Riserva di ristrutturazione	344	114	1400	462
Oneri di quotazione	3.520	1.329	-	-
Altre differenze	265	100	264	97
Altre differenze imponibili IRES	468	154		
Rettifiche applicazione IAS 39	90	30[1]	168	55[1]
Totale Imposte anticipate EEMS Italia	**7.095**	**2.636**	**5.872**	**2.097**
Imposte anticipate EEMS Suzhou				
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		**505**[5]		**0**
Imposte anticipate EEMS Test				
"Investment allowances"		**843**[4]		**0**
Totale Imposte anticipate		**3.984**		**2.097**
Imposte differite relative alle:				
Ammortamenti anticipati	11.129	4.201	18.469	6.787
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali	18.217	6.878	20.552	7.553
Plusvalenze	5.815	2.195	3.724	1.369
Altre riserve	723	239[1]	588	195[1]
Differenze applicazione metodo finanziario beni in leasing	3.735	1.410	4.365	1.612[2]
Differenza valore contabile/base fiscale TFR	1.862	614[1]	1.773	585[1]
Differenze da consolidamento per operazione infragruppo	(5.887)	(362)[3]	(2.940)	(157)[3]
Totale imposte differite EEMS Italia	**35.594**	**15.175**	**46.531**	**17.944**
Imposte differite EEMS Test				
Differenza tra ammortamenti di bilancio e fiscali		**1.418**[4]		**440**[4]
Totale imposte differite		**16.593**		**18.384**
Imposte differite (anticipate) nette		**12.609**		**16.287**
Imposte anticipate relative alle perdite fiscali del periodo	7.557	(2.494)[1]	6.257	(2.065)[1]
Netto		**10.115**		**14.222**

[1] Deducibile solo ai fini Ires
[2] Interessi leasing (231 migliaia di Euro) deducibili solo ai fini Ires
[3] Aliquota fiscale media applicata alla Società in Cina 6% (basato sugli incentivi fiscali riconosciuti dalle Autorità Locali a EEMS Suzhou), aliquota del 20% per EEMS Test localizzata a Singapore
[4] Aliquota fiscale applicata a Singapore pari al 20%
[5] Aliquote fiscali applicata a Suzhou 7.5%-10%

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte differite si riferiscono ai maggiori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche.

Le differenze tra ammortamenti di bilancio e fiscali riportati tra le imposte anticipate si riferiscono ai minori ammortamenti effettuati in sede di dichiarazione rispetto alle aliquote economico tecniche.

La voce "Imposte differite relative alle perdite fiscali del periodo" si riferisce alle imposte anticipate determinate sull'ammontare delle perdite fiscali della Capogruppo che la stessa ritiene di poter utilizzare a fronte dei previsti redditi imponibili futuri, tenuto conto del rilascio delle differenze tra gli ammortamenti da bilancio e quelli fiscali.

La riconciliazione delle imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante-imposte dell'aliquota fiscale in vigore per gli esercizi chiusi il 31 dicembre 2005 e 2006, è:

(dati in migliaia di Euro)	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Utile prima delle imposte come da bilancio	**6.343**	**892**
Imposte relative all'esercizio precedente	**(13)**	**1**
Utile prima delle imposte rettificato	**6.356**	**891**
Imposta teorica (IRES 33% e IRAP al 4,75% al 31.12.2006; IRES 33% e IRAP al 3,75% al 31.12.2005)	**2.399**	**327**
Differenza di aliquota fiscali su controllate	**(5.532)**	**111**
Differenze permanenti di EEMS:		
- Irap (Costo del lavoro e risultato finanziario)	1.329	1.026
- Ires	58	83
Differenze permanenti delle controllate asiatiche	-	160
Differenze da consolidamento Ires/Irap	964	923
Sub-totale	*(3.181)*	*2.304*
Agevolazioni fiscali EEMS Test	(843)	-
Tassazione in trasparenza fiscale delle controllate	(160)	160
Variazione aliquota IRAP	385	-
Imposta effettiva	**(1.400)**	**2.791**
Aliquota ordinaria applicabile (%)	37,75	36,75
Aliquota effettiva (%)	-	313,11
Imposte relative all'esercizio precedente	(13)	1
Imposte dell'esercizio da bilancio	**(1.413)**	**2.792**

13. Utile per azione

Per quanto riguarda in numero medio delle azioni utilizzato come base di calcolo dell'utile base e diluito per l'esercizio 2005, si evidenzia che tale valore è stato rettificato retroattivamente in seguito all'aumento di capitale per un totale di 9.500.000 azioni eseguito nel 2006 a seguito del processo di quotazione della Società ed a seguito dell'esercizio dei warrant per un totale di 989.450 azioni.

La seguente tabella fornisce i dati utilizzati nel calcolo dell'utile base per azione per i due esercizi presentati.

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	7.405	(1.900)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	38.382.322	38.378.662
Utile/(perdita) per azione	0,19	(0,05)

Si riporta di seguito l'analisi sull'effetto diluitivo derivante dai warrant potenzialmente esercitabili.

(dati in migliaia di Euro)	2006	2005
Utile/(perdita) di competenza del Gruppo	7.405	(1.900)
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio	38.382.322	38.378.662
Warrants	1.517.885	1.517.885
Numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio ai fini del calcolo dell'utile/(perdita) diluito per azione	39.900.207	39.896.547
Utile/(perdita) per azione	0,19	(0,05)

14. Avviamento e Attività Immateriali a vita utile definita

Avviamento

Riportiamo di seguito la movimentazione relativa alla voce "Avviamento":

(dati in migliaia di Euro)	
Saldo al 01.01.06	**3.274**
Incrementi	8.542
Effetto cambio	(322)
Saldo al 31.12.06	**11.494**

Gli incrementi includono l'avviamento generato a seguito dell'acquisto da parte di EEMS, delle azioni di EEMS Asia provenienti dall'esercizio delle *stock option* maturate per un importo pari a Euro 339 migliaia.

Impairment test su avviamento

Il goodwill derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia avvenute nel corso del 2006, pari a Euro 8,5 milioni, è stato allocato per un importo pari a Euro 6,3 milioni alla CGU EEMS Suzhou e per Euro 2,2 milioni alla CGU EEMS Test.

Il goodwill derivante dall'acquisizione di EEMS Test avvenuto a marzo 2005 è pari a Euro 2,8 milioni. Pertanto il totale goodwill allocato sulla CGU EEMS Test è pari a Euro 5,0 milioni.

L'avviamento derivante dall'acquisizione nel corso del 2005 della società EEMS Test e quello derivante dall'acquisizione delle quote di minoranza di EEMS Asia nel corso del 2006 sono stati assoggettati, al 31 dicembre 2006, ad impairment test.

L'impairment test, coerentemente a quanto previsto nello IAS 36, è stato effettuato confrontando, nel primo caso, il valore recuperabile della CGU EEMS Test con il relativo valore contabile alla data del 31 Dicembre 2006 e confrontando nel secondo caso, il valore recuperabile della CGU EEMS Asia con il relativo valore contabile alla data del 31 Dicembre 2006.

Il valore recuperabile, è stato determinato in base al valore d'uso la cui stima è stata effettuata utilizzando il modello *Discounted Cash Flow* che prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati, tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto (WACC).

Da tali impairment test è emerso che i flussi di cassa attualizzati risultano superiori al valore contabile sia della CGU EEMS Test e sia della CGU EEMS Asia, non richiedendo di procedere ad alcuna riduzione di valore.

Al fine di determinare le proiezioni future dei flussi di cassa utilizzati nell'impairment test il management ha predisposto una proiezione quinquennale dei risultati operativi consuntivati alla data di valutazione, in assenza di ipotesi di aumento di capacità produttiva, utilizzando ai fini della determinazione del costo del capitale i tassi di interesse del paese di riferimento (Singapore), il fattore di rischio (Beta) e il rischio paese Singapore.

Il tasso di sconto (WACC) utilizzato della Società è stato determinato in misura pari al 11,52%.

È stato utilizzato un tasso di crescita flat.

Attività immateriali a vita definita

I movimenti del periodo relativi alla voce "Attività immateriali a vita definita" sono di seguito esposti:

(dati in migliaia di Euro)	Licenze	Imm. Immateriali in corso	Totale
Saldo al 01.01.06	**280**	**-**	**280**
Incrementi	46	165	211
Ammortamenti	(85)	-	(85)
Effetto cambio	(11)	-	(11)
Saldo al 31.12.06	**230**	**165**	**395**

I movimenti intervenuti nel periodo delle attività immateriali a vita definita sono costituite principalmente relativi alle licenze d'uso dei software applicativi acquisite esternamente ed utilizzate dall'area amministrazione e finanza e dalla produzione nell'ambito dei diversi stabilimenti: l'ammortamento viene effettuato su un periodo di cinque anni. Nelle immobilizzazioni immateriali in corso sono riportate licenze d'uso di software relativi a *document management* e reportistica direzionale la cui installazione sarà completata nei primi mesi del 2007. Per tali attività non si ravvisano indicatori di presumibili perdite di valore.

Non esistono attività immateriali il cui diritto di utilizzo è vincolato a garanzia di passività.

15 Immobili, impianti e macchinari di proprietà e Beni in locazione finanziaria

Immobili, impianti e macchinari di proprietà

La seguente tabella presenta i saldi degli immobili, impianti e macchinari netti:

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Terreni	326	326
Fabbricati	3.575	2.747
Impianti e macchinari	121.525	107.944
Attrezzature industriali e commerciali	27	36
Altri beni	2.137	1.788
Immobilizzazioni in corso e acconti	31.165	6.987
Totale	**158.755**	**119.828**

I movimenti del periodo relativi alla voce "Immobili, impianti e macchinari di proprietà" sono di seguito esposti:

	Costo Storico						Fondo Ammortamento						
	Saldo iniziale	**Incre-menti**	**Riclas-sifiche**	**Decre-menti**	**Effetto cambio**	**Saldo finale**	**Saldo iniziale**	**Incre-menti**	**Svaluta-zioni**	**Decre-menti**	**Effetto cambio**	**Saldo finale**	**Valore netto finale**
Terreni	326	-	-	-	-	326	-	-	-	-	-	-	326
Fabbricati	3.298	696	247	-	-	4.241	(551)	(115)	-	-	-	(666)	3.575
Impianti e macchinari	297.107	50.201	(356)	(9.030)	(5.132)	332.790	(189.163)	(31.483)	129	7.631	1.621	(211.265)	121.525
Attrezz. industriali e commerciali	367	-	-	(7)	-	360	(331)	(9)	-	7	-	(333)	27
Altri beni	4.917	1.044	7	(354)	(148)	5.466	(3.129)	(548)	-	324	24	(3.329)	2.137
Immob. in corso e acconti	6.987	28.223	(2.418)	(431)	(1.196)	31.165	-	-	-	-	-	-	31.165
Saldi al 31.12.06	**313.002**	**80.164**	**(2.520)**	**(9.822)**	**(6.476)**	**374.348**	**(193.174)**	**(32.155)**	**129**	**7.962**	**1.645**	**(215.593)**	**158.755**

Come già evidenziato, l'incremento nella voce Immobili, impianti e macchinari di proprietà è da attribuire agli investimenti effettuati nel periodo in esame per il potenziamento delle attività di assemblaggio e collaudo dello stabilimento di Suzhou.

In relazione al finanziamento stipulato nel corso dell'esercizio 2005, EEMS Italia Spa ha concesso alle banche finanziatrici un privilegio speciale su tutti i beni presenti e futuri di valore di acquisizione superiore a Euro 1.000 migliaia e sui crediti che dovessero originarsi in seguito alla vendita dei suddetti beni. Si segnala che tale finanziamento, come descritto nella nota 32 "Eventi successivi alla data di bilancio", è stato estinto nel corso del mese di febbraio 2007.
Inoltre, EEMS Test Singapore ha concesso a garanzia del finanziamento ottenuto dalla United Overseas Bank 4 macchinari per un valore pari a Euro 3.404 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2006 il Gruppo aveva in essere impegni per l'acquisto di macchinari per circa Euro 13.204 migliaia.

Beni in locazione finanziaria

I movimenti del periodo relativi alla voce "Beni in locazione finanziaria" sono di seguito esposti:

	Costo Storico						Fondo Ammortamento						Valore netto finale
	Saldo iniziale	Incre-menti	Riclas-sifiche	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	Saldo iniziale	Incre-menti	Svaluta-zioni	Decre-menti	Effetto cambio	Saldo finale	
Impianti e macchinari in *leasing*	33.857	1.734	2.520	(3.333)	(1.403)	33.375	(9.937)	(5.865)	-	2.422	163	(13.217)	20.158
Saldi al 31.12.06	**33.857**	**1.734**	**2.520**	**(3.333)**	**(1.403)**	**33.375**	**(9.937)**	**(5.865)**	**-**	**2.422**	**163**	**(13.217)**	**20.158**

A fronte dei leasing in essere alla data di chiusura, il totale dei pagamenti minimi dovuti per leasing e il loro valore attuale alla data di riferimento del bilancio, indicati per presunto periodo di esborso, risultano i seguenti:

	31.12.2006		31.12.2005	
(dati in migliaia di Euro)	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**	**Pagamento minimo**	**Valore attuale**
Entro un anno	6.280	5.893	6.528	5.985
Tra uno e cinque anni	6.102	5.878	10.767	10.317
Oltre i cinque anni	-	-	-	-
Totale pagamenti minimi	12.382	11.771	17.295	16.302
Oneri finanziari	(611)	-	(993)	-
Totale valore attuale dei pagamenti minimi	11.771	-	16.302	-

I contratti di *leasing* stipulati da EEMS prevedono una durata di 48 mesi, il riscatto delle macchine a fine periodo mediante pagamento del valore residuo pari a circa l'1% del valore totale e un costo finanziario calcolato in base all'Euribor 3 mesi.

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *leasing* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2006:

(dati in migliaia di Euro)	**Durata (mesi)**	**Numero contratti**	**31.12.2006**
Locafit S.p.A.	48	2	309
BPU Leasing	48	1	1.165
Roma Leasing S.p.A.	48	2	2.377
Intesa Leasing S.p.A.	48	1	1.085
Totale		**6**	**4.936**

I contratti di *hire purchase* stipulati da EEMS Test hanno una durata di 36 o 48 mesi, finanziano l'acquisto dei macchinari per un valore compreso tra il 65% ed il 100% del costo originario del bene, prevedono il passaggio della proprietà al termine del contratto senza il pagamento di alcun riscatto ed hanno un tasso di interesse fisso definito in ciascun contratto, che varia da un minimo del 5% ad un massimo del 7%.

Nel corso del 2006, EEMS Test ha stipulato 4 nuovi contratti di *hire purchase* per un valore complessivo pari a 2.510 migliaia di dollari Statunitensi (pari a Euro 1.906 migliaia). I nuovi contratti hanno una durata di 48 mesi, finanziano l'acquisto dei macchinari per un valore compreso tra il 65% ed il 70% del costo originario del bene, prevedono il passaggio della proprietà al termine del contratto senza il pagamento di alcun riscatto ed hanno un tasso di interesse fisso definito in ciascun contratto (compreso tra il 5% ed il 7%).

La seguente tabella riassume la composizione dei debiti per *hire purchase* suddivisi per istituto finanziatore al 31 dicembre 2006:

(dati in migliaia di Euro)	Durata (mesi)	Numero contratti	31.12.2006
Singapura Finance	48	8	2.782
International Factors Singapore	48	2	1.466
Maybank	48	6	2.106
CIT	36	1	282
Hong Leong Finance	48	1	199
Totale		**18**	**6.835**

16. Altre attività non correnti e correnti

Altre attività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Anticipi su fornitori	9	10
Risconti attivi	487	230
Altre	155	83
TOTALE	**651**	**323**

L'incremento della voce risconti attivi è dovuto ai maggiori costi di assicurazione ed affitto delle società asiatiche.

Altre attività non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Acconto d'imposta sul TFR	-	413
Depositi vari	141	128
Altre	46	49
TOTALE	**187**	**590**

L' "Acconto di imposta sul TFR", versato negli esercizi passati in ottemperanza alle modalità di legge è remunerato nella stessa misura prevista per l'adeguamento del Trattamento di fine rapporto; in seguito al completamento del processo di ristrutturazione del personale e della conseguente liquidazione, nel corso del primo semestre 2006, è stato completamente utilizzato il credito in essere al 31 dicembre 2005.

17. Crediti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Crediti verso clienti	20.424	24.693
Adeguamento crediti verso clienti in valuta	(23)	120
Fondo svalutazione crediti	(70)	(70)
TOTALE	**20.331**	**24.743**

La riduzione della voce crediti commerciali è legata alla variazione dei termini di pagamento da parte di un cliente, passati da 60 gg a 30 gg.

I crediti commerciali del Gruppo sono espressi in Dollari statunitensi a partire dal 1° luglio 2005.

18. Crediti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Istanza di rimborso di imposte	580	568
Acconto di imposte dirette	217	514
Crediti Iva	580	652
Crediti per ritenute d'acconto	338	107
TOTALE	**1.715**	**1.841**

La voce Istanza di rimborso di imposte, pari a 574 migliaia di Euro, è relativa al credito Irpeg per i periodi d'imposta 1995 e 1996 chiesto a rimborso e derivante dall'applicazione, successivamente riconosciuta, della agevolazione decennale parziale Ilor e dai benefici a questa collegata, usufruibile in tali periodi d'imposta, previsti dalla Legge Tremonti (art.3 c.91-95, della Legge 549/1995). A fronte del citato credito Irpeg è stata pronunciata in data 18 maggio 2004, numero 28/08/03, sentenza favorevole alla Società dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma Sez.VIII. Tale sentenza è stata notificata all'Agenzia delle Entrate di Rieti in data 23 giugno 2004. Con atto notificato in data 6 ottobre 2004, il Ministero dell'Economia e l'Agenzia delle Entrate hanno proposto ricorso per cassazione della sopra citata sentenza di secondo grado. Contro tale atto la Società ha proposto contro ricorso in data 11 dicembre 2004. Alla data di predisposizione del presente bilancio, si è in attesa della fissazione della data dell'udienza.
La voce Acconto di imposte dirette si riferisce principalmente ai maggiori acconti Ires che non hanno trovato capienza nelle imposte dovute per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

19. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Depositi bancari	36.537	26.616
Denaro e valori in cassa e assegni	3	4
TOTALE	**36.540**	**26.620**

I depositi bancari sono fruttiferi di interessi, generati dall'applicazione di tassi variabili determinati sulla base dei tassi giornalieri di interesse dei depositi stessi.

Al 31 dicembre 2006 la Capogruppo ha disponibilità di fidi pari a Euro 20.000 migliaia per finanziare esigenze di capitale circolante. Le partecipate asiatiche hanno una disponibilità presso istituti di credito per affidamenti bancari pari a Euro 25.470 migliaia (pari a Dollari statunitensi 33.544 migliaia). I depositi bancari sono espressi nelle valute Euro, Dollaro statunitense, Dollaro di Singapore e Yuan (Renminbi).

20. Patrimonio netto

Al 31 dicembre 2006 il capitale sociale di EEMS è composto da n. 42.133.300 azioni del valore nominale di 50 centesimi di Euro ciascuna. La Società non detiene azioni proprie.

A seguito della quotazione delle azioni della società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa italiana SpA, dal 27 Aprile 2006 il patrimonio netto ha subito un incremento pari a Euro 77.804 migliaia, di cui Euro 4.750 migliaia a titolo di aumento del capitale sociale, e Euro 73.054 migliaia a titolo di riserva sovrapprezzo azioni. Gli oneri accessori all'aumento di capitale relativo al processo di quotazione sono stati classificati tra le altre riserve al netto del relativo effetto fiscale, pari ad Euro 4.400 migliaia ed Euro 1.662 migliaia rispettivamente.

Inoltre, nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci settembre 2006, sono stati esercitati 989.450 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione. Ciò ha comportato un aumento del patrimonio netto per un controvalore complessivo pari a Euro 1.227 migliaia, di cui Euro 495 migliaia a titolo di aumento del capitale sociale e Euro 732 migliaia a titolo di riserva sovrapprezzo azioni.

Nella voce altre riserve è stato iscritto il fair value negativo, per un valore pari a Euro 69 migliaia, della componente efficace dei due contratti di copertura posti in essere per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse. Tale valore è stato iscritto al netto del relativo effetto fiscale positivo pari a Euro 23 migliaia.

Alla data del 31 dicembre 2006, l'importo delle imposte differite accreditate al patrimonio netto è pari a Euro 1.685 migliaia.

Qui di seguito è evidenziata la movimentazione delle principali riserve iscritte nel patrimonio netto*:*

(dati in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Utili a nuovo	Variazione riserva da differenza di conversione	Altre riserve
Saldo al 31 dicembre 2005	**15.822**	**210**	**51.658**	**3.569**	**151**
Copertura perdita			(1.900)		
Emissione azioni	4.750	73.054			
Oneri per emissione azioni					(2.738)
Esercizio Warrants	495	732			
Variazione riserve IAS					(46)
Altri strumenti rappresentativi di patrimonio netto					200
Riserva da differenza da conversione				(3.768)	
Totale movimenti del periodo	5.245	73.786	(1.900)	(3.768)	(2.584)
Saldo al 31 dicembre 2006	**21.067**	**73.996**	**49.758**	**(199)**	**(2.433)**

Piani di remunerazione con azioni (*Stock Options*)

Al fine di assicurare un sistema incentivante per i dipendenti, i consiglieri esecutivi ed i consulenti, l'Assemblea del 17 Gennaio 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di procedere ad un ulteriore aumento del capitale sociale, in una o più volte, mediante emissione di massimo numero 1.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, e così complessivamente dell'importo nominale massimo di Euro 500.000,00, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma quinto, cod. civ. I diritti di opzione saranno attribuiti in base ad uno o più Stock Option Plan riservati ai dipendenti in servizio, e ai consulenti della Società e delle sue controllate, con delega ex art. 2443 cod. civ. al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, cod. civ. e per l'attuazione del o dei relativi piani. Al Consiglio di Amministrazione è stata delegata la concreta determinazione del prezzo di sottoscrizione delle nuove azioni emesse, fermo restando che tale prezzo sarà di volta in volta stabilito in sede di offerta sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta e, ovviamente, in misura non inferiore al valore nominale. Al Consiglio di Amministrazione è stato anche demandato il compito di determinare le modalità ed i termini dell'offerta, nonché l'individuazione dei singoli soggetti a cui riservare tale o tali piani, ed il contratto di dettaglio del piano stesso.

Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 17 gennaio 2006, ha approvato il Regolamento del Piano riservato agli amministratori esecutivi e agli alti dirigenti della Società. Il Piano è stato posto in essere al fine di consentire che parte della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti della Società sia costituita da emolumenti legati al raggiungimento di obiettivi individuali prefissati e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società.
A valere sulla delega sopra descritta, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 febbraio 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massime numero 200.000 azioni del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano. Nell'ambito del mandato ricevuto dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, in data 15 settembre 2006, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per ulteriori massime azioni 800.000 del valore nominale di Euro 0,5 cadauna a servizio del Piano di Stock option. In data 13 novembre 2006 inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'elenco dei nominativi dei beneficiari del piano di Stock Option ed ha individuato i target da attribuire ai beneficiari individuati per le finalità di cui al Regolamento del Piano di *Stock Option* 2006 al fine di poter poi procedere all'attribuzione agli stessi delle relative *stock option.* Alla data di autorizzazione per l'emissione del bilancio non sono stati definiti né il prezzo d'esercizio né il numero delle opzioni accordate ai dipendenti. Infatti, il numero delle opzioni per beneficiario sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2006 e previa verifica del raggiungimento dei target assegnati. Il prezzo di esercizio sarà determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi di trattazione delle azioni sul Mercato Telematico Azionario rilevati nell'ambito dell'ultimo mese anteriore all'offerta.

Alla data del 31 dicembre 2006, non risultano determinati il numero di opzioni che saranno assegnate (né su base collettiva né su base individuale) né il prezzo di esercizio. Non essendo quindi definite ed accordate né le condizioni né i termini del piano, non è stata effettuata alcuna rilevazione contabile in bilancio. La valutazione del fair value di tali opzioni è, rinviata all'atto dell'assegnazione definitiva e che avverrà in data successiva all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2006.

Nell'ambito del piano di stock option per i dipendenti delle società asiatiche, nel corso del 2006 sono state esercitate le seguenti opzioni maturate:
-in data 3 luglio 2006 n. 3.903.750 opzioni, per un valore nominale pari a Dollari statunitensi 390 migliaia;
-in data 9 ottobre 2006 n. 45.000 opzioni, per un valore nominale pari a Dollari statunitensi 45 migliaia;
-in data 29 dicembre 2006 n. 92.250 opzioni, per un valore nominale pari a Dollari statunitensi 92 migliaia;

Inoltre, in data 31 dicembre 2006, il Consiglio di Amministrazione di EEMS Asia ha deliberato la cancellazione delle rimanenti opzioni non esercitate pari a 13.959.000 azioni.
Il valore del *fair value* delle opzioni cancellate, pari a Euro 75 migliaia, è stato contabilizzato a conto economico considerandola alla stregua di una maturazione anticipata, iscrivendo immediatamente al conto economico l'importo che altrimenti sarebbe stato rilevato a fronte dei servizi ricevuti nell'arco del periodo di maturazione residuo.

Il totale dei costi contabilizzati di competenza dell'esercizio 2006 per il piano di stock option, incluso il costo relativo alla cancellazione, è pari a Euro 200 migliaia riportato nella voce costi del personale.

21. Passività finanziarie correnti e non correnti

Passivita finanziarie correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	18.685	8.465
Debiti per contratti leasing	5.893	5.985
Derivati su rischio di cambio	-	59
Derivato CFH	69	-
Ratei passivi	373	338
TOTALE	**25.020**	**14.847**

L'incremento della voce debiti verso banche è dovuto, a seguito dell'invio da parte di EEMS Italia SpA in data 13 febbraio 2007 al Pool di banche finanziatrici della richiesta di rimborso anticipato degli utilizzi delle linee di credito ottenute nel 2005 pari a Dollari statunitensi 14.812 migliaia, alla classificazione tra le passività finanziarie a breve del debito residuo ed a nuove linee di credito ottenute nel corso del 2006 dalle controllate asiatiche. In particolare EEMS Suzhou ha utilizzato linee di credito di durata semestrale e annuale per un importo pari a 6.956 migliaia di Dollari Statunitensi (5.282 migliaia di Euro), messi a disposizione dalla Agricultural Bank of China.
Il saldo della voce debiti per leasing è rimasto sostanzialmente invariato a seguito della citata sottoscrizione di nuovi contratti da parte della EEMS Test e del pagamento delle quote di competenza dell'esercizio. Gli ammontari relativi al Derivato CFH si riferiscono alla valutazione del contratto di copertura rischio tasso di interesse variabile.

Passività finanziarie non correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	20.452	23.994
Debiti per contratti leasing	5.878	10.317
Derivato CFH	-	131
TOTALE	**26.330**	**34.442**

Relativamente alla debiti verso banche, va evidenziato che nel corso del 2006 EEMS Italia ha provveduto al rimborso anticipato del finanziamento in essere con il Pool di banche per Euro 11.500 migliaia a seguito della quotazione, secondo quanto stabilito dagli accordi di Febbraio 2005, e ha ridenominato in Dollari statunitensi la parte rimanente del debito utilizzato. Inoltre, a seguito della decisione di rimborsare anticipatamente gli utilizzi delle linee di credito ottenute nel 2005, il debito residuo è stato classificato tra le passività finanziarie correnti.
Nel corso dell'esercizio 2006 Eems Test ha utilizzato un finanziamento denominato in Dollari di Singapore per complessivi 3.277 migliaia di Euro, messo a disposizione dalla United Overseas Bank's. Inoltre EEMS Suzhou per far fronte ai propri fabbisogni finanziari, nel corso del 2006 ha utilizzato linee di credito disponibili al 31 dicembre 2005 e nuove linee di credito ottenute nel corso del 2006 per un importo complessivo pari a 21.955 migliaia di Dollari Statunitensi (16.670 migliaia di Euro), messi a disposizione dalla China Construction Bank, Agricultural Bank of China e dall'Industrial and Commercial Bank.
Per quanto riguarda i leasing, il *fair value* coincide con i valori riportati nei piani di ammortamento forniti dagli istituti di credito. La riduzione del debito per quota capitale a lungo termine è dovuta al pagamento delle quote di competenza dell'esercizio.

Le seguenti tabelle evidenziano l'ammontare, suddiviso per scadenza, delle passività finanziarie del gruppo soggette a rischio di tasso di interesse sulla base dei piani di ammortamento emessi dagli istituti di credito.

Tasso fisso	Anni						**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 1	1-2	2-3	3-4	4-5	> 5	**31.12.2006**
Debiti per contratti di leasing	-	2.137	1.495	27			3.659
Totale Passività finanziarie non correnti	**-**	**2.137**	**1.495**	**27**	**-**	**-**	**3.659**
Debiti per contratti di leasing	2.330	-	-	-	-	-	2.330
Totale Passività finanziarie correnti	**2.330**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**2.330**

Tasso variabile	Anni						**Totale**
(dati in migliaia di Euro)	< 1	1-2	2-3	3-4	4-5	> 5	**31.12.2006**
Debiti verso banche	-	2.163	17.425	864	-	-	20.452
Debiti per contratti di leasing	-	1.901	318	-	-	-	2.219
Totale Passività finanziarie non correnti	**-**	**4.064**	**17.743**	**864**	**-**	**-**	**22.671**
Debiti verso banche	18.691	-	-	-	-	-	18.691
Debiti per contratti di leasing	3.563	-	-	-	-	-	3.563
Totale Passività finanziarie correnti	**22.254**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**22.254**

Di seguito vengono riportate le caratteristiche dei debiti verso banche del Gruppo EEMS.

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Mutuo fondiario EEMS di cui:	**4.649**	**5.810**
Passività finanziaria corrente	1.236	1.161
Passività finanziaria non corrente	3.413	4.649
Finanziamento in pool EEMS di cui:	**11.247**	**22.411**
Passività finanziaria corrente	11.247	3.066
Passività finanziaria non corrente	-	19.345
Finanziamento EEMS Suzhou di cui	**20.468**	**4.238**
Passività finanziaria corrente	5.282	4.238
Passività finanziaria non corrente	15.186	-
Finanziamento EEMS Test di cui	**2.779**	**-**
Passività finanziaria corrente	926	-
Passività finanziaria non corrente	1.853	-
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE	**39.143**	**32.459**
Di cui		
- Classificati nelle passività finanziarie correnti	**18.691**	**8.465**
- Classificati nelle passività finanziarie non correnti	**20.452**	**23.994**
TOTALE	**39.143**	**32.459**

Mutuo Fondiario: originari Euro 10.329 migliaia contratto con un pool di banche coordinato e diretto da MPS Merchant Bank, (già Mediocredito Toscano) erogato il 12 giugno del 2000 e assistito da ipoteca di primo grado sullo stabilimento sito in Cittaducale; tasso Euribor sei mesi più uno spread variabile dallo 0,80% all'1,00% in funzione del rapporto Indebitamento finanziario netto/EBITDA; durata 10 anni con scadenza 31 maggio 2010. Rispetto al 31 dicembre 2005 tale mutuo si è ridotto di 1.169 migliaia di Euro per effetto del pagamento delle quote capitale scadute nel corso dell'esercizio 2006.

Finanziamento in pool: in data 23 febbraio 2005 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento in pool, con capofila Banca Intesa e Unicredito Banca Mobiliare (UBM) in modo paritetico, per complessivi Euro 65.000 migliaia. Nel mese di giugno 2005, Banca Intesa ha concluso una sindacazione della sua quota con Banca Nazionale del Lavoro e Banca di Roma, rispettivamente per Euro 6.500 migliaia. Il contratto di finanziamento prevede:

- una linea di credito a medio/lungo termine ("Senior Term A1") di Euro 35.000 migliaia di durata quinquennale, parametrizzata all'Euribor del periodo di riferimento più uno spread di 115 bps, da utilizzarsi per fornire le risorse finanziarie necessarie alle partecipate Asiatiche, da rimborsare in 8 rate semestrali costanti a partire dal 1 settembre 2006;
- una linea di credito a medio/lungo termine ("Senior Term A2") di Euro 10.000 migliaia di durata quinquennale, parametrizzata all'Euribor più uno spread di 115 bps, da utilizzarsi per fornire le risorse finanziarie necessarie alle partecipate Asiatiche successivamente all'utilizzo

completo della linea Senior Term A1, da rimborsare in 8 rate semestrali costanti a partire dal 1 settembre 2006;

- Una linea di credito rotativa ("stand by") di Euro 20.000 migliaia di durata quinquennale, parametrizzata all'Euribor del periodo di riferimento più uno spread di 115 bps, per finanziare la Capogruppo. La linea stand by è ridotta automaticamente del 50% a partire da 12 mesi dalla scadenza, e di un ulteriore 50% a partire da 6 mesi dalla scadenza.

In data 28 febbraio 2006, il finanziamento in pool è stato modificato al fine di prevedere, tra l'altro (i) la facoltà della Società di richiedere utilizzi sia in Euro che in Dollari statunitensi, nonché di ridenominare in Dollari statunitensi un utilizzo richiesto in Euro, e viceversa, nel corso di successivi periodi di interessi; e (ii) l'estensione del periodo di utilizzo della Senior Term A1 e della Senior Term A2 fino al 31 dicembre 2006.

Come già accennato in data 9 maggio 2006, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.8.1.3 del Contratto di finanziamento sottoscritto in data 23 febbraio 2005, Eems Italia ha proceduto al rimborso anticipato di Euro 11.500 migliaia al Pool di istituti finanziatori, pari al 50% del debito esistente alla data della quotazione delle azioni sul mercato telematico azionario.

Inoltre, dal primo giugno 2006, per ridurre l'esposizione del gruppo al rischio cambio, la quota rimanente del debito (Euro 11.500 migliaia) è stata ridenominata in Dollari statunitensi, ed il tasso di riferimento è passato dall'Euribor al Libor mantenendo inalterato lo *spread* applicato. A fronte dell'intervenuto cambiamento, in data 8 giugno 2006, sono stati estinti i contratti derivati a copertura del rischio tasso di interesse (Euribor) in essere con Banca Intesa e Unicredit Banca Mobiliare. Nella stessa data sono stati sottoscritti altri due contratti a copertura del nuovo rischio tasso (Libor), con un nozionale pari a complessivi Dollari statunitensi 13.000 migliaia. Tali contratti garantiscono un *cap* del Libor 6 mesi a 5,53%.

Alla data del 31 dicembre 2006, la Società non ha effettuato ulteriori utilizzi a valere sulle linee Senior Term A1 e A2, perdendo quindi la disponibilità residua (Euro 22.000 migliaia) delle stesse. Alla data del 31 dicembre 2006, risultano utilizzati Euro 11.500 migliaia.

La Società per tutta la durata del finanziamento in pool, è tenuta, su base semestrale, al rispetto di alcuni indici finanziari definiti nel contratto. Non si riportano le analisi su tali indici finanziari in quanto alla data di approvazione del presente bilancio tale finanziamento risulta completamente rimborsato ed estinto.

Finanziamento EEMS Suzhou: EEMS Suzhou per far fronte ai propri fabbisogni finanziari, nel corso del 2006 ha utilizzato linee di credito di durata annuale disponibili al 31 dicembre 2005 e nuove linee di credito ottenute nel corso del 2006 per un importo complessivo pari a 21.955 migliaia di Dollari Statunitensi (16.670 migliaia di Euro), messi a disposizione dalla China Construction Bank, Agricultural Bank of China e dall'Industrial and Commercial Bank. I tassi di interesse applicati sono pari al Libor più uno spread di 80 bps. A seguito della rinegoziazione avvenuta nel mese di Agosto 2006, le scadenze dei finanziamenti stipulati nel 2005 e nel corso del 2006, sono state prolungate da dodici a trentasei mesi con la China Construction Bank e con la Industrial and Commercial Bank e da dodici a trenta mesi e da dodici a trentasei mesi con la Agricultural Bank of China. Contestualmente le linee, precedentemente garantite da asset della società, sono diventate *unsecured.*

Finanziamento EEMS Test: nel corso del mese di marzo 2006, la società ha utilizzato un finanziamento per complessivi Euro 3.277 migliaia, messo a disposizione dalla United Overseas Bank's. Tale finanziamento ha una durata di 4 anni, rimborsabile in 48 rate mensili a partire dal mese di aprile 2006 e prevede un tasso di interesse variabile attualmente pari al 5% ed è garantito da 4 macchinari. In data 7 Luglio 2006 Eems Test Singapore ha rinegoziato il finanziamento in essere con la United Overseas Bank di Singapore. A seguito di tale modifica il finanziamento, inizialmente espresso in Dollari di Singapore, è stato ridenominato in Dollari Statunitensi, per venire incontro alle esigenze di copertura naturale del rischio cambio. Al 31 dicembre 2006, in seguito al pagamento delle quote capitale scadute il debito residuo è pari a Dollari statunitensi 3.661 migliaia (pari a Euro 2.779 migliaia).

Derivati

	Nozionale		***Fair value***	
(dati in migliaia)	**31.12.2006**	**31.12.2005**	**31.12.2006**	**31.12.2005**
Derivati cash flow hedge				
• Tasso (Euro migliaia)		20.000	-	(131)
• Tasso (Usd migliaia)	13.000	-	(69)	-
Derivati di copertura cambio	-	8.500*	-	(59)
Totale		**-**	**(69)**	**(190)**

* Nozionale in USD

Come sopra accennato, in seguito alla rinegoziazione del finanziamento in pool, a partire dal 1° giugno 2006 la quota rimanente del debito (Euro 11.500 migliaia) è stata ridenominata in Dollari statunitensi, ed il tasso di riferimento è passato dall'Euribor al Libor mantenendo inalterato lo *spread* applicato. Ciò ha comprato la chiusura dei precedenti contratti di copertura (per le cui caratteristiche si rinvia alla nota 21 del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2005) e la sottoscrizione, in data 8 giugno 2006, di altri due contratti a copertura del nuovo rischio tasso (Libor), con un nozionale pari a complessivi Dollari statunitensi 13.000 migliaia suddiviso pariteticamente tra Unicredit Banca d'Impresa e Banca Intesa. Tali contratti garantiscono un *cap* del Libor 6 mesi a 5,53%. In base ai contratti, Unicredit Banca d'Impresa e Banca Intesa pagheranno alla Società, per la durata del Finanziamento in Pool su base trimestrale per il periodo compreso tra il 12 giugno e il 1 settembre 2006 e su base semestrale per i successivi periodi, il Libor rilevato alla data di inizio del semestre da applicarsi sul valore nominale di 13.000 migliaia di Dollari statunitensi. In contropartita la Società pagherà ad Unicredit Banca d'Impresa e Banca Intesa, per la durata del Finanziamento in Pool su base trimestrale per il periodo compreso tra il 12 giugno e il 1 settembre 2006 e su base semestrale per i successivi periodi, un tasso fisso pari al 5,53% maggiorato di uno spread pari a 1,15%, da applicarsi sul valore nominale di 13.000 migliaia di Dollari statunitensi. Alla data del 31 dicembre 2006 i due contratti di copertura presentano un fair negativo pari a Euro 69 migliaia. I test di efficacia previsti dallo IAS 39 hanno evidenziato la perfetta copertura di tali contratti, pertanto in applicazione del "Cash Flow Hedge Accounting", la componente efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto.

Per diminuire il rischio di cambio, il Gruppo effettua operazioni di copertura a breve termine a condizioni di mercato, con riferimento sia ai termini di incasso sia ai termini di pagamento con formule di copertura del rischio di cambio non speculative. Al 31 dicembre 2006 non risultano in essere contratti di copertura cambi.

22. Fondo rischi ed oneri futuri

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri futuri nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 è la seguente:

(dati in migliaia di Euro)	Altro
Valore al 31.12.2005	141
Accantonamenti	85
Utilizzi	-
TOTALE	**226**

L'accantonamento della voce Altro è riferibile ai costi previsti per il ripristino allo stato originario del sito di Singapore, da utilizzare al momento della restituzione dell'immobile. L'eventuale esborso non avverrà prima della conclusione del contratto di locazione.

23. Debiti commerciali

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Fornitori per merci e servizi	8.764	4.658
Fornitori per macchinari	14.416	23.155
Altre fatture da ricevere	3.447	6.042
TOTALE	**26.627**	**33.855**

L'importo relativo ai debiti verso fornitori per merci e servizi è incrementato alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 per effetto delle attività delle società controllate.
Le voce debiti per macchinari e fatture da ricevere sono invece prevalentemente relative alle passività per acquisto di attrezzature e materiali sorte in capo alla controllata EEMS Suzhou.
I debiti commerciali non sono fruttiferi di interessi ed i termini di pagamento sono in linea con gli usi commerciali delle aree di business cui si riferiscono.
Con riferimento ai termini e condizioni dei rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto indicato nella nota di commento specifica riportata di seguito

I normali tempi di pagamento sono pari a 30-180 giorni.
Si evidenzia che i debiti commerciali non sono assistiti da garanzie.

24. Debiti tributari

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Imposte di competenza	263	78
Ritenute d'acconto	558	698
Altri	46	22
TOTALE	**867**	**798**

Il saldo della voce "Imposte di competenza" al 31 dicembre 2006, si riferisce all'accantonamento delle imposte riferite alla Società.

Il saldo della voce "Ritenute di acconto", si riferisce alle ritenute di acconto sui salari erogati a dipendenti e sui compensi percepiti dai lavoratori autonomi.
.

25. Altre passività correnti

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Anticipi da clienti	129	4.368
Debiti verso istituti previdenziali	1.137	1.415
Debiti verso il personale:		
-ferie maturate e non godute	1.637	1.670
-altre competenze del personale	1.389	2.930
-ritenute	11	12
-contributi su accantonamenti del personale	545	520
-mobilità	119	1.400
-quota a breve del TFR	-	2.466
Altri	888	391
TOTALE	**5.855**	**15.172**

La voce Anticipi da clienti è prevalentemente composta dal saldo di un anticipo erogato dal cliente Broadcom ad EEMS Test nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, vincolato all'acquisizione di macchinari, per prestazioni future da erogare nel corso dell'esercizio 2006. Tale anticipo è stato completamente restituito nel corso del 2006.
Nella voce Altre competenze del personale al 31 dicembre 2006 sono iscritte le retribuzioni di competenza di dicembre 2005 erogate nel corso del mese successivo.
Nella voce "mobilità" è iscritto l'importo residuo pari ad Euro 119 migliaia connesso con la procedura di mobilità avviata e conclusa dalla Capogruppo per la ristrutturazione dell'organico, relativo alle quote non scadute del contributo dovuto all'Inps per il personale in mobilità. Il decremento della voce "quota a breve del TFR", si riferisce alla quota a breve del TFR al 31 dicembre 2005 liquidata ai dipendenti che hanno aderito al piano di mobilità la cui uscita dall'organico era prevista nei primi mesi del 2006.

26. Indebitamento finanziario netto

(dati in migliaia di Euro)	31.12.2006	31.12.2005
Liquidità	(36.540)	(26.620)
Debiti verso banche a breve termine	18.685	8.465
Debiti per contratti di leasing a breve termine	5.893	5.985
Indebitamento finanziario netto a breve termine	**(11.962)**	**(12.170)**
Debiti verso banche a medio-lungo termine	20.452	23.994
Debiti per contratti di leasing a medio-lungo termine	5.878	10.317
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	**26.330**	**34.311**
Indebitamento finanziario netto	**14.368**	**22.141**

L'indebitamento finanziario netto ammonta, al 31 dicembre 2006, a 14.368 migliaia di Euro registrando un decremento di 7.773 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2005. Come già indicato, tale decremento è attribuibile all'incasso dei proventi della quotazione.

27. Informativa sulle parti correlate e rapporti intragruppo

La Società non effettua operazioni con parti correlate, e intrattiene rapporti intragruppo regolati a condizioni di mercato.

28. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti.

29. Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

30. Compensi ai membri chiave del management

Si presentano di seguito gli schemi relativi alle informazioni sui compensi dei componenti di amministrazione e di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come richiesto dalla delibera Consob n. 15520.

Nome	Carica	Compensi ricevuti per la carica da EEMS*	Altri compensi o benefici in natura per attività svolte in qualsiasi veste per il Gruppo EEMS*	Totale*
Giovanni Battista Nunziante	Presidente	50	-	50,0
Vincenzo D'Antonio	Amministratore Delegato	320	10,1	330,1
Albert Ng Aik Khoon**	Amministratore	-	-	-
Guido Cottini	Amministratore	20	-	20,0
Roberto Biondi	Amministratore	20	-	20,0

* Importi in migliaia di Euro, al netto di oneri sociali e imposte indirette.
****** Albert Ng è stato cooptato nel Consiglio di Amministrazione in data 13 Novembre 2006 a seguito delle intervenute dimissioni del Consigliere Guido Paolo Gamucci e rimarrà in carica fino alla prossima Assemblea dei Soci

Alti Dirigenti

Per quanto concerne i dirigenti con responsabilità strategiche, il totale dei compensi corrisposti a titolo di Retribuzione lorda è stato pari a Euro 675 migliaia, cui si aggiungono Euro 72 migliaia a titolo di altri compensi o benefici in natura*.

* L'importo comprende il valore delle polizze vita ed infortuni, l'auto aziendale, il rimborso del Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa (FASI) ed eventuali ferie pregresse liquidate.

31. Numero medio dei dipendenti

Qualifica	Italia	Asia	Totale
Dirigenti	8	6	14
Quadri	28	16	44
Impiegati	203	253	456
Operai	211	528	739
Totale	**450**	**803**	**1.253**

32. Eventi successivi alla data di bilancio

In data 12 Febbraio 2007 la società ha provveduto ad inviare al Pool di banche finanziatrici una richiesta di rimborso anticipato della parte utilizzata delle linee di credito ottenute nel 2005, pari a Dollari Statunitensi 14.812 migliaia. Contestualmente è stata richiesta la cancellazione delle

disponibilità rimanenti e la restituzione di tutte le garanzie prestate. Come da comunicazione ricevuta dalle banche finanziatrici, in data 22 febbraio 2007 tale finanziamento è stato rimborsato e le aperture di credito concesse in data 3 marzo 2005 si intendono interamente ed irrevocabilmente estinte e/o cancellate. Contestualmente, nella stessa data sono stati estinti i due contratti di copertura del rischio tasso stipulati in data 8 giugno 2006.

Nell'ambito del piano di warrant assegnati nel 2001 a dipendenti e consulenti della società, nella finestra di esercizio compresa tra il primo ed il dieci febbraio 2007, sono stati esercitati 302.045 warrant con la relativa sottoscrizione di altrettante azioni ordinarie EEMS Italia S.p.A. di nuova emissione, per un controvalore complessivo pari a Euro 374.535,80, di cui Euro 151.022,50 a titolo di valore nominale e Euro 223.513,30 quale sovrapprezzo azioni.

Alla data del presente bilancio risultano ancora esercitabili n. 1.215.840 warrant.

Nel corso del mese di Marzo 2007 è stata costituita la EEMSolar Spa, interamente partecipata da Eems Italia SpA. La società ha per oggetto la produzione e vendita di celle e pannelli solari. La società ha un capitale sociale di Euro 2.000 migliaia, interamente sottoscritto e versato.

33. Elenco partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate al 31 dicembre 2006:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Valuta funzionale	% partecipazione al capitale	Impresa partecipata da	Modalità di consolidamento
EEMS Asia Pte Ltd	Singapore	102.804.100 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale
EEMS China Pte. Ltd.	Singapore	2 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Suzhou Technology Co. Ltd	Cina	3.000.000 Usd	Yuan (Rrnmimbi)	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Suzhou Co. Ltd.	Cina	66.700.000 Usd	Yuan (Rrnmimbi)	100%	EEMS China Pte. Ltd.	Integrale
EEMS Test Singapore Pte. Ltd.	Singapore	27.200.000 Usd	Dollaro statunitense	100%	EEMS Asia Pte Ltd	Integrale
EEMS Singapore Pte Ltd	Singapore	11.138.000 Sgd	Dollaro Singapore	100%	EEMS Italia S.p.A.	Integrale

Vi ringraziamo per la fiducia e Vi esortiamo ad approvare il Bilancio così come presentato.

Cittaducale, 19 marzo 2007

Per il Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Giovanni Battista Nunziante

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.

EEMS Italia S.p.A.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via G.D. Romagnosi, 18/A
00196 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58

Agli Azionisti
della EEMS Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EEMS Italia S.p.A. e sue controllate ("Gruppo EEMS") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della EEMS Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 febbraio 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della EEMS Italia S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo EEMS per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 30 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Beatrice Amaturo
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)